



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITET "E. FERMI" ECONOMICO E TECNOLOGICO

METD08000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITET "E. FERMI" ECONOMICO E TECNOLOGICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8953** del **19/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 03*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Enrico Fermi" è situato a Barcellona Pozzo di Gotto che è il comune più popoloso della città metropolitana dopo [Messina](#). L'Istituto abbraccia un vasto bacino di utenza che comprende i seguenti comuni: Rodì Milici, Fondachelli Fantina, Novara di Sicilia, Mazzarà Sant'Andrea, Furnari, Terme Vigliatore, Merì, Falcone, Oliveri e naturalmente Barcellona Pozzo di Gotto e le sue frazioni.

Il territorio, nel quale si rilevano diverse realtà produttive, insediamenti industriali, piccole e medie imprese ed un terziario avanzato, presenta le seguenti caratteristiche:

Carenza di strutture sociali, culturali e ricreative

Presenza di associazioni (ONLUS) per il recupero dei minori abbandonati e disagiati che frequentano le scuole dell'obbligo

Presenza di stranieri provenienti, per lo più, dall'Albania, dalla Polonia, dalla Romania e di extracomunitari originari del Maghreb e dei Paesi asiatici

Diffusione di associazioni di solidarietà sociale e di volontariato

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

VINCOLI

Non mancano comunque le problematiche legate alla disoccupazione (in elevata percentuale, rispetto ai dati della Sicilia e al Sud) spesso di entrambi i genitori e al lavoro nero.

La città, la cui estensione è vasta, ha una densità abitativa alta e con tendenza ad una crescita demografica consistente.

Le attività lavorative presenti nel territorio sono principalmente legate alla lavorazione degli



agrumi e alla commercializzazione dei prodotti derivati, al terziario, al commercio o all'artigianato. Anche se esistono numerose strutture pubbliche: Biblioteca comunale, Centro diurno per anziani, Teatro "Mandanici", campi di calcio, Palazzetti dello sport, le attività formative e ludico- ricreative non sono sufficienti a coprire le esigenze dell'utenza.

Il nostro Istituto, nella convinzione di svolgere un ruolo culturale importante nel contesto sociale di Barcellona Pozzo di Gotto e del suo hinterland e di operare secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista amministrativo-gestionale. Nel contempo, consapevole di vivere un periodo storico caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, la comunità professionale dell'Istituto "E. Fermi" intende non solo adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni ma, se possibile, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, anche attraverso l'apposito Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle risultanze del RAV, che diviene parte integrante del PTOF.

Si ritiene fondamentale confermare l'impegno per affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico di Barcellona Pozzo di Gotto è situato in Via Pitagora ed è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. L'originaria struttura edilizia di Via Pitagora negli anni è stata resa, con vari interventi di ampliamento e di manutenzione, più funzionale ed adeguata all'attività didattica e alla normativa in materia di sicurezza. Dal 2002 all'Istituto è stato assegnato un nuovo plesso in via Olimpia per ospitare le classi che in quella data erano dislocate in locali affittati da privati. La scuola è dotata di ampie e spaziose aule, 6 laboratori multimediali, un punto di ristori, una sala docenti, un'aula di primo soccorso e una Biblioteca in ogni plesso, l'Aula Magna, gli Uffici di Direzione e Segreteria. La scuola è dotata di una palestra in ogni plesso, un cortile



interno attrezzato per la pratica delle diverse discipline sportive. Tutte le aule sono attrezzate con la LIM e sono connesse ad una rete (anche WI-FI) locale realizzata con fondi europei, che consente sia comunicazione all'interno della scuola, sia comunicazioni con il mondo esterno grazie ad un veloce collegamento Internet. L'Istituto dispone di una ricca ed avanzata strumentazione tecnologica.

Nonostante le risorse erogate dallo stato e dalla regione non siano sempre adeguate ai bisogni e alle richieste e pur non disponendo, ad oggi, di finanziamenti da parte di privati, la scuola si prodiga per un'efficace distribuzione delle risorse per il raggiungimento del successo formativo, per la riduzione della dispersione scolastica e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di classi multiculturali rappresenta un aspetto arricchente e sfidante per la comunità scolastica, che è stimolata a ricercare strategie adeguate sia per l'integrazione sia per il superamento della barriera linguistica. Sono sempre più frequenti, infatti, le presenze di NAI per i quali l'istituzione scolastica si impegna ad eliminare con interventi didattici personalizzati le difficoltà che comportano discriminazioni ed emarginazione.

Vincoli:

I genitori degli allievi dell'istituto appartengono ad uno status socio-economico-culturale svantaggiato (basso). La popolazione scolastica è composta inoltre da allievi che provengono da famiglie economicamente svantaggiate. In tale contesto i fenomeni di disagio sociale si sono via via accentuati in questi ultimi anni con l'incremento dei fenomeni migratori, l'aumento della disoccupazione e l'accentuarsi di situazioni di marginalità sociale legate spesso agli squilibri della "modernità". Tutto ciò ha avuto forti ripercussioni nella vita delle scuole: infatti vi sono frequenze irregolari e spesso, una percentuale consistente di alunni con un basso rendimento scolastico. Questi elementi sono da considerarsi senz'altro come indicatori di mancato successo formativo e di futura dispersione scolastica. Nel profitto degli alunni incidono notevolmente disturbi dell'apprendimento che a deficit di ordine attentivo-cognitivo accompagnano effetti negativi di ordine affettivo-relazionale e notevoli carenze nei comportamenti governati da regole. Le ripetenze causano un prolungamento del percorso scolastico a cui frequentemente si associano fenomeni di scarsa motivazione nel proseguimento degli studi.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Le attività lavorative presenti nel territorio sono principalmente legate alla lavorazione degli agrumi e alla commercializzazione dei prodotti derivati, al terziario, al commercio o all'artigianato. Anche se esistono numerose strutture pubbliche (biblioteca, centro diurno per anziani, teatro "Mandanici", campi di calcio, palazzetto dello sport) comunque non sono sufficienti a coprire il fabbisogno dell'utenza.

Vincoli:

L'Istituto " E. Fermi", abbraccia un vasto bacino di utenza che comprende i seguenti comuni: Rodi'-Milici, Fondachelli Fantina, Novara di Sicilia, Mazzarra' Sant'Andrea Furnari, Terme Vigliatore, Meri', Falcone, Oliveri e naturalmente Barcellona Pozzo di Gotto e le sue frazioni. Il territorio- in cui sono presenti diverse realtà produttive, insediamenti industriali, piccole e medie imprese ed un terziario avanzato- presenta le seguenti caratteristiche: - Carenza di strutture sociali, culturali e ricreative; - Presenza di associazioni (ONLUS) per il recupero dei minori abbandonati e disagiati che frequentano le scuole dell'obbligo; - Presenza di extracomunitari provenienti dai paesi dell'est, dal Maghreb e dal sud America ; -Basso grado d'istruzione con considerevole percentuale di analfabetismo di ritorno; - Carenza di collegamenti adeguati di una efficiente rete di trasporti per agevolare il raggiungimento dell'Istituto e la permanenza a scuola nell'intero arco della giornata. Non mancano comunque le problematiche legate alla disoccupazione e al lavoro nero, anche a seguito della crisi economico-sociale determinata dalla pandemia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico di Barcellona Pozzo di Gotto è situato in Via Pitagora ed è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. L'originaria struttura edilizia di Via Pitagora negli anni è stata resa, con vari interventi di ampliamento e di manutenzione, più funzionale ed adeguata all'attività didattica e alla normativa in materia di sicurezza. Dal 2002 all'Istituto è stato assegnato un nuovo plesso in via Olimpia per ospitare le classi che in quella data erano dislocate in locali affittati da privati. La scuola è dotata di ampie e spaziose aule, 6 laboratori multimediali, un punto di ristoro, due sale docenti, due spazi di primo soccorso e una Biblioteca in ogni plesso, l'Aula Magna, gli Uffici di Direzione e Segreteria. La scuola è dotata di una palestra in ogni plesso, un cortile interno attrezzato per la pratica delle diverse discipline sportive. Tutte le aule sono attrezzate con la LIM e Digital Board e sono connesse ad una rete (anche WI-FI) locale realizzata con fondi europei, che consente sia comunicazione all'interno della scuola, sia comunicazioni con il mondo esterno grazie ad un veloce collegamento Internet. L'Istituto dispone di una ricca ed avanzata strumentazione tecnologica.



Vincoli:

I diversi indirizzi di studio (Costruzioni, Ambiente e territorio; Sistemi Informativi aziendali; Amministrazione, finanza e marketing; Turismo, Tecnico-Agrario, Biotecnologie sanitarie), richiedono laboratori specifici e dotazioni tecnologiche per i quali sono stati programmati interventi di rinnovamento ed ampliamento già portati a compimento o in fase di attuazione. In particolare si sta realizzando un laboratorio negli spazi esterni di entrambi i plessi, che accoglierà l'azienda agraria. Le esigue risorse economiche, anche a causa della crisi economica attuale, sono destinate per lo più alle attività di PCTO, alle spese di funzionamento e poco rimane per l'ampliamento dell'offerta formativa. Quasi del tutto assenti i finanziamenti di privati. La scuola si è impegnata più volte nella ricerca di una soluzione per l'acquisizione di un pullman al fine di agevolare il raggiungimento dei plessi scolastici e gli spostamenti da parte degli allievi. Agli studenti con situazioni di svantaggio si dedica una cura particolare consentendo la disponibilità in comodato d'uso sia dei libri di testo sia dei device.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è in servizio nell'Istituto da molti anni ed ha acquisito memoria storica dell'Istituzione scolastica oltre che una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Il 58,2% dei docenti, che rientra nella fascia di età dai 55 anni e più, ha maturato specifiche competenze anche con la frequenza di corsi di aggiornamento e di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica. Molti docenti hanno conseguito le certificazioni informatiche ed hanno accolto volentieri la proposta di una formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno della scuola hanno un ruolo strategico sia come supporto professionale alla classe in cui operano, oltre che agli allievi a loro assegnati, sia come mediatori nei processi di accoglienza e di inclusione. Rappresentano un gruppo affiatato e coeso, in funzione degli obiettivi condivisi e ben predisposto all'innovazione e alla formazione. La scuola, grazie alla collaborazione dell'ente locale, offre alle famiglie l'opportunità di integrare il servizio educativo con figure professionali specifiche come gli ASACOM e/o gli assistenti igienico-sanitari. Tutti cooperano, con il ruolo specifico, per il benessere e l'inclusione. In alcune occasioni è possibile avere a disposizione il contributo specialistico e volontario di alcune figure professionali come la mediatrice familiare.

Vincoli:

La forte stabilità del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuità e l'efficacia dell'azione didattica, ma dall'altro rappresenta un vincolo in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. Il livello avanzato delle competenze professionali dei docenti consente di mettere in campo metodi



consolidati e nello stesso tempo di affrontare nuove sfide connesse con l'innovazione tecnologica e con le esigenze contingenti. Esiguo il numero di docenti con certificazioni linguistiche se non docenti di lingue. Nonostante l'impegno dell' Istituzione nella promozione della formazione CLIL, non è stato possibile approfondire questa metodologia per problemi logistici e organizzativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITET "E. FERMI" ECONOMICO E TECNOLOGICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	METD08000A
Indirizzo	VIA PITAGORA 42 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Telefono	0909798024
Email	METD08000A@istruzione.it
Pec	metd08000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgtfermi.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Totale Alunni 429

Plessi

SEDE CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	METD08001B
Indirizzo	- BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	49

ITET "E. FERMI" ECON. E TECN. (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	METD08050Q
Indirizzo	VIA PITAGORA N. 42 BARCELLONA POZZO DI GOTTO 98051 BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO



Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico di Barcellona Pozzo di Gotto è situato in Via Pitagora ed è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto. L'originaria struttura edilizia di Via Pitagora negli anni è stata resa, con vari interventi di ampliamento e di manutenzione, più funzionale ed adeguata all'attività didattica e alla normativa in materia di sicurezza. Dal 2002 all'Istituto è stato assegnato un nuovo plesso in via Olimpia per ospitare le classi che in quella data erano dislocate in locali affittati da privati.

Negli anni il "Fermi" si è confrontato con l'esigenza di rinnovarsi e di integrare e arricchire l'offerta di corsi e opzioni, sulla base di bisogni percepiti e appurati attraverso interviste, colloqui con genitori, indagini con questionari, contatti al momento dell'iscrizione.

È stata richiesta pertanto l'istituzione di nuovi indirizzi di studio per rispondere prioritariamente a due obiettivi:

- potenziare la struttura curricolare con una adeguata differenziazione dell'offerta attivando negli indirizzi di studio presenti le opzioni e le articolazioni interne previste dalla riforma;
- intercettare in modo più efficace gli interessi e le richieste degli studenti del bacino di utenza ed offrire una più ampia gamma di risposte formative sul territorio, riducendo le difficoltà ed i problemi causati da percorrenze casa-scuola troppo lunghe e disagiati per poter fruire dell'indirizzo rispondente alle proprie attitudini.

L'offerta formativa è stata ampliata, oltre che con nuovi indirizzi di studio (Tecnico Agrario, Biotecnologie Sanitarie) e nuove opzioni (CAT Tecnologie del Legno e RIM Relazioni Internazionali) anche con la sperimentazione Biotecnologie Sanitarie quadriennale e con nuovi servizi educativi. In particolare nel settore dell'istruzione e della formazione degli Adulti con nuovi percorsi di Secondo Livello, con la sezione carceraria, con i corsi inerenti al sistema di istruzione, formazione e lavoro regionale (essendo la scuola accreditata anche come ente di formazione e come Agenzia per il lavoro).

Allegati:

ATTO-DI-INDIRIZZO-PTOF-TRIENNIO-2022_2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	AULA ALUNNI CON DISABILITA'	4
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

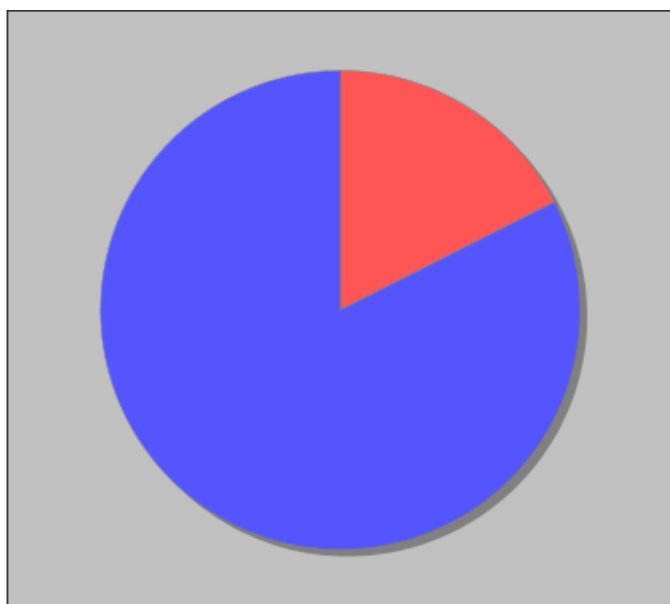


Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	32

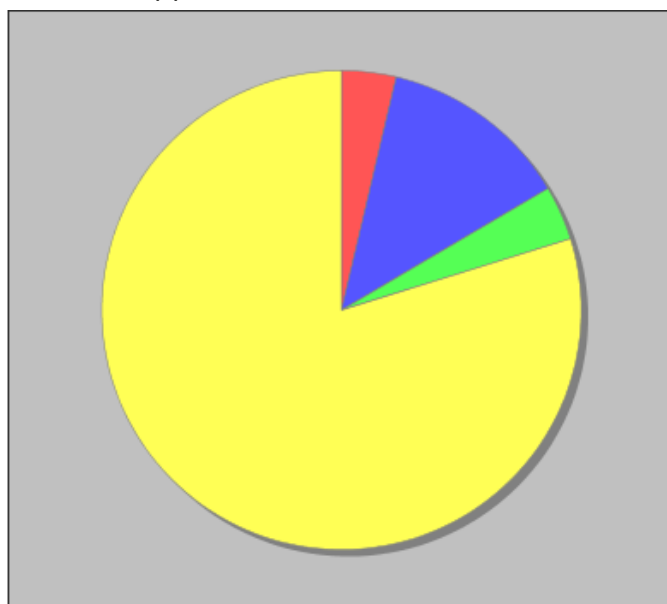
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 87



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

Cosa vogliamo/Cosa ci aspettiamo

Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Noi immaginiamo una scuola che:

- § sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- § favorisca l'integrazione degli stranieri e dei "diversi" senza discriminazioni;
- § metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- § sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- § sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- § attui validi percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- § valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- § sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;
- § favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

VISION

La Vision esplicita ciò che vuole essere il nostro Istituto e che lo caratterizza.

Il nostro Istituto si ispira al principio educativo di Don Lorenzo Milani. Il motto di don Milani è "I



care”, ovvero “mi riguarda, mi sta a cuore, mi prendo cura”: il contrario esatto di un atteggiamento di disinteresse. Nel 1967 don Lorenzo scuote la società italiana con “Lettera ad una professoressa”, scritto insieme ai ragazzi della scuola di Barbiana.

“Se mandate i poveri via dalla scuola non è più scuola: è un ospedale che cura i sani e manda via i malati, diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile”.

Il libro denuncia l'arretratezza e la disuguaglianza presenti nella scuola italiana che, scoraggiando i più deboli e spingendo avanti i più forti, sembra essere ispirata da un principio classista e non di solidarietà; un atto di accusa verso l'intero sistema scolastico. Pensiero quanto mai attuale.

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

- § siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
- § siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- § rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- § abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

Per la individuazione degli obiettivi e per la scelta di tutte le attività didattiche si terrà conto della:

- § Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).
- § Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- § Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e



- l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- § Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
 - § Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
 - § Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
 - § Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
 - § Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.
 - § Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
 - § Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
 - § Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
 - § Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
 - § Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
 - § Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
 - § Definizione di un sistema di orientamento.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ



Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto. Le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono in sintesi:

- § aumentare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con valutazioni superiori al 7 anche nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- § migliorare la media delle classi;
- § aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- § aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro due anni dal diploma.

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI), i cui risultati sono al di sotto delle medie nazionali e regionali.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.
- aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

Ovviamente gli obiettivi possono essere raggiunti meglio se la scuola avesse a disposizione più personale ATA (collaboratori e amministrativi) rispetto all'attuale.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:



1. Potenziamento umanistico.
2. Potenziamento scientifico.
3. Potenziamento socio economico e per la legalità.
4. Potenziamento laboratoriale.
5. Potenziamento linguistico.
6. Potenziamento artistico e musicale.
7. Potenziamento motorio.

LA SCUOLA ASSICURA:

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.
- l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari.

Si allega, di seguito, per maggiore dettaglio, l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico che, insieme al Rapporto di autovalutazione di prossima predisposizione, traccia le linee generali per la definizione del piano strategico da intraprendere nel nuovo triennio



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a coloro che sono a rischio di "povertà educative" per i divari esistenti sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione, dell'abbandono e delle ripetenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Il quadro emerso a seguito della pandemia impone di focalizzare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

I traguardi di miglioramento 2022 / 2025 e i relativi risultati attesi saranno focalizzati su uno o più dei seguenti ambiti: a) punteggi generali (miglioramento del 3% annuo -- 10% in tre anni) b) distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento c) effetto scuola (in 3 anni posizionare la scuola ad almeno un livello superiore)



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente. Sviluppare una mentalità flessibile e aperta, capacità di adattamento all'ambiente circostante, lavoro in team.

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni disciplinari e monitorare le valutazioni finali del comportamento. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La cura educativa: l'impegno del Fermi per tutte e per tutti

Il Pdm dell'ITET E. FERMI che, come da norma si configura come un percorso mirato alla realizzazione delle azioni necessarie per la crescita dell'Istituto e per il rafforzamento della qualità degli interventi formativi, è stato avviato a conclusione del processo di autoanalisi R.A.V., sulla scorta dei PDD (punti di debolezza) e PDF (punti di forza) registrati e, conseguentemente, sulla base delle priorità strategiche individuate e condivise in sede di CdD. L'istituto intende procedere in continuità con gli obiettivi di processo già perseguiti nel biennio precedente. Nello stesso tempo la comunità professionale del "Fermi" tiene conto delle più recenti indicazioni ministeriali e, in particolare, del Rapporto [Idee e Proposte per una Scuola che guarda al futuro](#) - Rapporto finale (13.7.2020) elaborato dal Comitato di esperti istituito con D.M. 21 aprile 2020, n. 203 SCUOLA ED EMERGENZA Covid-19 coordinato dal Prof. Patrizio Bianchi.

Le priorità strategiche, scaturite dall'autovalutazione d'istituto e dalle esigenze dell'utenza, pertanto sono state declinate in obiettivi, che daranno l'orizzonte di senso ai relativi percorsi:

1. Favorire la concezione di una scuola aperta ed inclusiva che si faccia carico dei soggetti con fewer opportunities. Una realtà scolastica aperta a tutti che abbia come focus l'attenzione ai soggetti più fragili e che percepisca la diversità come ricchezza. un altro elemento importante sarà costituito dall'educazione all'emotività ed alla affettività: solo così è possibile costruire una comunità scolastica veramente inclusiva e partecipata.
2. L'evento pandemico del SARS-CoV-2 ha apportato profondi cambiamenti sul piano economico e sociale all'interno di una società che stava già sperimentando forti elementi di innovazione dovuti alla globalizzazione della comunicazione e alla rivoluzione digitale. Per potersi muovere in maniera consapevole in questo contesto è necessario acquisire competenze specifiche quali, in particolare, l'utilizzo critico della tecnologia, la capacità di adeguarsi ad un contesto sociale che si trasforma velocemente, il contrasto alla cosiddetta "cultura dello scarto" nonché la capacità di affrontare le sfide relative alla sostenibilità ambientale. A tal proposito le



“Competenze per la vita” e le “competenze chiave per l'apprendimento permanente” (riproposte nel maggio 2018 dall'Unione Europea) rimangono al centro delle scelte curriculari del nostro istituto.

3. Sensibilizzare la partecipazione degli alunni agli incontri di formazione interni sui temi della legalità, della prevenzione a comportamenti di cyberbullismo e di dipendenze al fine di migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a coloro che sono a rischio di "povertà educative" per i divari esistenti sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione, dell'abbandono e delle ripetenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente. Sviluppare una mentalità flessibile e aperta, capacità di adattamento



all'ambiente circostante, lavoro in team.

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni disciplinari e monitorare le valutazioni finali del comportamento. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze e progettazione sistematica di una didattica condivisa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Riorganizzazione degli interventi di recupero/potenziamento

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni e famiglie, anche utilizzando PON.

Attività prevista nel percorso: Revisionare i nuclei fondanti delle discipline in modo da evidenziare le competenze europee collegate a ciascun nucleo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I Responsabili di dipartimento avranno il compito di implementare la a progettualità finalizzata al benessere a scuola , alla valorizzazione dell' interdisciplinarietà e al potenziamento delle life skills.Le competenze chiave e di cittadinanza, anche se formalmente definite in programmazione, devono essere infatti concretizzate nell'ordinarietà dell'azione didattica attraverso griglie di valutazione, compiti di realtà e prove comuni per classi parallele.

Risultati attesi

Adozione di una progettualità partecipata e condivisa. Rafforzamento del ruolo dei coordinatori di dipartimento quali promotori/facilitatori nella costruzione di prove comuni



parallele e compiti di realtà. Elaborazione di griglie comuni per la valutazione delle competenze europee. Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando negli alunni comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale.

Attività prevista nel percorso: Ripensare mission, vision e obiettivi strategici dell'Istituto alla luce dei cambiamenti in atto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Il NIV, attore strategico nell'elaborazione del RAV e del PDM, deve essere il promotore dell'attività. Il Pdm dell'ITET E. FERMI che, come da norma si configura come un percorso mirato alla realizzazione delle azioni necessarie per la crescita dell'Istituto e per il rafforzamento della qualità degli interventi formativi, è stato avviato a conclusione del processo di autoanalisi R.A.V., sulla scorta dei PDD (punti di debolezza) e PDF (punti di forza) registrati e, conseguentemente, sulla base delle priorità strategiche individuate e condivise in sede di CdD. L'istituto intende procedere in continuità con gli obiettivi di processo già



perseguiti nel biennio precedente. Nello stesso tempo la comunità professionale del "Fermi" tiene conto delle più recenti indicazioni ministeriali e, in particolare, del Rapporto Idee e Proposte per una Scuola che guarda al futuro - Rapporto finale (13.7.2020) elaborato dal Comitato di esperti istituito con D.M. 21 aprile 2020, n. 203 SCUOLA ED EMERGENZA Covid-19 coordinato dal Prof. Patrizio Bianchi

Risultati attesi

Maturazione negli allievi di competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, per arrivare dalla costruzione del se' e a corrette e significative relazioni con gli altri e con la realtà'.
Raggiungimento di competenze sociali e civiche adeguate da parte di tutti gli alunni
Creazione, anche con l'utilizzo della flessibilità e della quota di autonomia previste, di una scuola "aperta", come spazio condiviso che promuove cultura, benessere, formazione dando più spazio alla musica, allo sport, alla cultura del cibo, all'arte

● **Percorso n° 2: La didattica inclusiva: per una scuola di tutti e di ciascuno**

Le priorità strategiche, scaturite dall'autovalutazione d'istituto e dalle esigenze dell'utenza, sono state declinate in obiettivi, che daranno l'orizzonte di senso ai relativi percorsi:

- Favorire una didattica più inclusiva, personalizzata e motivante, sensibilizzando il corpo docente a una didattica basata su compiti di realtà che permettano di registrare i livelli di competenze acquisite dagli studenti, incentivando pratiche didattiche in linea con la nuova organizzazione didattica (D.M. 92/18) attraverso attività di formazione interna per il personale docente anche su unità formative nell'area dell'inclusione/prevenzione del disagio.
- Sviluppare le competenze chiave europee al fine di assumere comportamenti responsabili, operare in contesti professionali con competenze applicative, orientare il proprio autosviluppo professionale per una formazione globale della persona nelle sue interazioni sociali e professionali.
- Nella prospettiva di un apprendimento cooperativo, metacognitivo e democratico, risulta



strategico favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva, in particolare in ambito STEM. L'impegno del "Fermi" in questa direzione per questo triennio è orientato a:

- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a coloro che sono a rischio di "povertà educative" per i divari esistenti sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione, dell'abbandono e delle ripetenze.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze e progettazione sistematica di una didattica condivisa.

Miglioramento delle procedure valutative con criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento delle attività didattiche laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo

Favorire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento utilizzando anche le risorse comunitarie e del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Riorganizzazione degli interventi di recupero/potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Pianificare incontri, almeno bimestrali, tra docenti di classi ponte per momenti di confronto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Orientare le scelte nel senso della leadership diffusa valorizzando le varie professionalità presenti nell'istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni e famiglie, anche utilizzando PON.

Attività prevista nel percorso: Misurare l'efficacia degli interventi/ corsi di prima alfabetizzazione posti in essere dalla scuola per gli alunni neo arrivati e per tutti gli alunni stranieri all'interno dei CDC rispetto agli esiti con possibilità di incrementare gli interventi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente Intercultura, coadiuvato da Funzione Strumentale "Benessere e Agio". Il Referente Intercultura ricopre un ruolo strategico nella promozione dell'assunzione collettiva di responsabilità rispetto ai temi dell'integrazione, dell'educazione interculturale, delle nuove prospettive della cittadinanza. Con i suoi interventi sviluppa atteggiamenti di "sensibilità interculturale" e fornisce agli insegnanti gli strumenti metodologici e operativi che li facilitino nell'interpretazione dell'intelligenza e del sapere degli alunni/studenti nei loro aspetti singolari e soggettivi. L'integrazione deve necessariamente partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano.
Risultati attesi	Incremento dell'attivazione di percorsi personalizzati. Valorizzazione delle abilità degli insegnanti nel produrre materiali didattici. Rinnovamento/ridefinizione del setting didattico. Maggiore propensione al lavoro cooperativo. Miglioramento del clima di relazione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attivazione di iniziative di peer tutoring tra studenti nel pomeriggio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
Responsabile	<p>FUNZIONI STRUMENTALI Le Funzioni Strumentali cooperano e condividono competenze con l'impegno, proprio nella scuola della ri-partenza, di dare risposta alle vulnerabilità e alle necessità dei nostri alunni, tenendo al contempo in conto le potenzialità, le capacità, le vocazionalità di ogni alunno, Nel loro ruolo orientativo, di rinforzo e di supporto, le FFSS programmano anche attività pomeridiane di studio in cui sono coinvolti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche che si rendono utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali.</p>
Risultati attesi	<p>Miglioramento del clima scolastico, con un contenimento di atti di prepotenza e bullismo congiunto alla diffusione di un clima valoriale positivo . Miglioramento dei livelli di rendimento e degli esiti. Promozione del valore della solidarietà con la creazione di un gruppo di volontariato in collaborazione con associazioni locali di volontariato.</p>

● **Percorso n° 3: Valutare per migliorare**

Le priorità strategiche, scaturite dall'autovalutazione d'istituto e dalle esigenze dell'utenza, sono state declinate in obiettivi, che daranno l'orizzonte di senso ai relativi percorsi:

- Efficacia ed equità sono garanzia della qualità dei servizi educativi. È dunque prioritario consentire a tutti gli studenti di acquisire apprendimenti di qualità, accrescendone la capacità di studiare in autonomia e nella consapevolezza delle proprie capacità. Attraverso le Prove Standardizzate Nazionali, e la conseguente valutazione dei risultati, si misurano, in particolare, competenze fondamentali come la comprensione del testo, le elaborazioni logico- linguistiche e logico-matematiche, l'inglese: tutti prerequisiti per l'accesso all'esercizio dei diritti di cittadinanza che devono indurre i docenti a riflettere sul proprio approccio didattico.
- Promuovere la cultura matematica e scientifica (STEM), in stretta collaborazione con la cultura



umanistica. E' compito precipuo dell'istituzione scolastica fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per poter affrontare adeguatamente la sempre più rapida innovazione tecnologica e le trasformazioni sociali che da essa scaturiscono. A tal proposito, l'uso delle nuove tecnologie digitali costituisce una risorsa in grado di supportare e integrare gli interventi formativi rivolti agli studenti.

- Come ci indicano le più recenti indagini nazionali e internazionali, in particolare sugli insegnanti delle discipline STEM in Italia, è necessaria una più ampia formazione iniziale e in servizio, che includa e incentivi una più solida preparazione pedagogica anche per insegnanti delle discipline STEM. Bisogna far maturare la prospettiva che conduca a pratiche didattiche diversificate e flessibili, con approccio basato sull'indagine (inquired based). Ciò consente di rendere i propri allievi protagonisti di momenti di apprendimento significativi, in cui sono coinvolti nella progettazione e conduzione di esperimenti legati ai problemi della vita reale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Il quadro emerso a seguito della pandemia impone di focalizzare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

I traguardi di miglioramento 2022 / 2025 e i relativi risultati attesi saranno focalizzati su uno o più dei seguenti ambiti: a) punteggi generali (miglioramento del 3% annuo -- 10% in tre anni) b) distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento c) effetto scuola (in 3 anni posizionare la scuola ad almeno un livello superiore)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle procedure valutative con criteri e strumenti condivisi.

Pianificare incontri periodici dei docenti delle classi oggetto di valutazione INVALSI per condividere strategie e stili educativi

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento delle attività didattiche laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo

Favorire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento utilizzando anche le risorse comunitarie e del PNRR

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la partecipazione del personale a corsi di formazione per lo sviluppo delle professionalità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali, reti di scuole.

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza

Affidare compiti specifici in relazione alle diverse professionalità

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi formativi innovativi mirati all'innalzamento delle prestazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE A SUPPORTO DEI DOCENTI E ANIMATORE DIGITALE. Si tratta di figure strategiche che cooperano per il cambiamento e l'innovazione. L'impegno sarà rivolto, in particolare: - Alla progettazione e attivazione di corsi di formazione/aggiornamento sulla metodologia della discipline, mirati all'innalzamento delle prestazioni con nuovi e



più proficui approcci didattici, con particolare riferimento alle competenze oggetto delle prove INVALSI - All'implementazione della didattica laboratoriale, che permette agli studenti di acquisire sia le competenze disciplinari sia le competenze trasversali. Questo nuovo paradigma dell'insegnamento si basa sul principio che lo studente costruisce attivamente la sua conoscenza e apprende esercitando la propria responsabilità e negoziando possibili soluzioni e processi di risoluzione. L'insegnante diventa supporto del processo d'apprendimento, un tutor d'aula che con opportuni strumenti guida gli studenti che, a loro volta, possono diventare tutor tra pari.

Risultati attesi

Responsabilizzazione dei docenti alla formazione su: relazione educativa, metodologie innovative, integrazione target specifici (BES, DSA, gifted children, etc.), contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali). Acquisizione di competenze utili a fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione, anche per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia Miglioramento della capacità di ragionamento e di valutazione di strategie risolutive dei problemi Riduzione del numero di alunni che alle prove INVALSI si colloca nei livelli 1 e 2 Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali Messa a regime di azioni di recupero/consolidamento degli apprendimenti e/o potenziamento delle abilità Diminuzione del numero delle insufficienze a fine anno scolastico in matematica, inglese e discipline professionalizzanti. Progettazione di prove di tipologia affine a quelle Invalsi ed elaborazione, erogazione e valutazione di prove comuni di Istituto Riduzione del numero di allievi con difficoltà di apprendimento Rafforzamento della didattica per competenze con l'implementazione delle aule laboratorio disciplinari . Incremento delle Certificazioni linguistiche, informatiche e tecnologiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro percorso scolastico promuove proposte di didattica innovativa con attività che si sviluppano in parte in ambienti fisici in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici e strumenti digitali quali Smart Board, LIM, computer, tablet, smartphone. Si tratta di una scuola i cui contenuti sono sempre più in formato digitale e sempre più risiedono nel cloud; in cui le relazioni fra docenti e studenti e fra studenti, ma anche con i genitori si avviano in presenza ma proseguono anche in rete. Quella che si è venuta configurando è una scuola non più chiusa in spazi rigidamente predefiniti ma che prevede flessibilità e apertura nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione degli spazi disponibili, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.

In questa prospettiva il "Fermi" è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione ed è pertanto autorizzato all'attività di Visiting per i docenti neoassunti nell'albo costituito dall'USR Sicilia. L'attività di Visiting si configura come "la possibilità di dedicare una parte del monte-ore previsto per i laboratori formativi a visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' necessario focalizzare alcuni temi che necessitano dell'adozione di pratiche didattiche innovative :

- Elaborare dei curricula aderenti ai programmi nazionali ed alle richieste del territorio.



- Realizzare strumenti di valutazione dei risultati.
- Migliorare le dotazioni strutturali caratterizzanti i diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto.
- Migliorare le attività di accoglienza e inclusione per gli alunni con disabilità, BES e DSA.
- Realizzare iniziative dedicate ai temi interculturali .
- Aumentare il numero del personale docente con certificazioni informatiche (educational technology) e certificazioni linguistiche (DNL in CLIL).

L'uso delle nuove tecnologie didattiche da parte del personale docente opportunamente formato, con l'eventuale conseguimento di certificazioni (informatiche e/o linguistiche) unitamente all'aumento delle ore di utilizzo dei laboratori, può creare nell'allievo una spinta motivazionale che porti al miglioramento delle prestazioni in termini di profitto e al coinvolgimento emotivo nello studio delle discipline veicolate in tal modo. Si ritiene opportuno incrementare le attività necessarie a migliorare l'inclusione dei soggetti BES, DSA e diversamente abili migliorando la preparazione del personale e diffondendo la cultura dell'accettazione delle diversità di ogni genere.

Si ravvisa la necessità di approntare iniziative interculturali tramite corsi di preparazione diretti ai docenti ed iniziative rivolte agli alunni per maturare una capacità di accettare diverse culture e visioni della società. I risultati dovranno essere monitorati tramite strumenti di misurazione attualmente non elaborati dalla scuola. Si rileva la necessità di attrezzare laboratori destinati specificamente all'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ed all'indirizzo Turismo per lo studio delle lingue straniere.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Vengono portate avanti in particolare le attività che possono implementare le competenze trasversali con attenzione a quanto chiaramente richiesto dal Profilo educativo, culturale e professionale di ciascun indirizzo. Molta alta l'attenzione dell'Istituto alla creazione di opportunità di crescita in stretto collegamento con l'Università e soprattutto con il mondo del lavoro. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte espresse nel PTOF per i diversi corsi di studio della scuola. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare competenze trasversali e disciplinari. La scuola ha attivato un lavoro sistematico di revisione del curriculum di italiano e di matematica nell'ottica delle indicazioni ministeriali e si accinge alla revisione dell'intero curriculum disciplinare formativo anche con la progettazione di attività sperimentali in raccordo con il curriculum di istituto.

Nella scuola vi sono figure di riferimento per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione all'inizio dell'anno scolastico comune per ambiti disciplinari. La revisione della progettazione avviene in sede di dipartimenti, nei consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, ha definito criteri di valutazione comuni. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. I docenti attuano una didattica per competenze, predispongono sempre un maggior numero di "compiti autentici" nelle varie discipline con prove di valutazione. Nel biennio è previsto all'inizio dell'anno scolastico un modulo zero che ha come obiettivo principale l'acquisizione dei prerequisiti necessari per affrontare l'U.F. successiva. Le attività di recupero e/o di potenziamento possono essere effettuate durante tutto l'anno scolastico in orario curriculare con pausa didattica o in orario extrascolastico rivolto ad un ristretto gruppo di alunni. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente. La maggior parte degli studenti possiede un adeguato metodo di studio e raggiunge un buon grado di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e nella gestione dello studio. Da rilevare qualche sporadica presenza di comportamenti problematici. La scuola dovrà meglio pianificare le sue azioni in questo settore e migliorare l'utilizzo degli strumenti per individuare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti, capaci di garantire la centralità degli alunni e la qualità dell'azione didattica. In questa ottica si intende avviare, a partire dall'A.S. 2022/2023, un progetto che permetterà, attraverso l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, di perseguire efficacemente la finalità di formare studenti in grado di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna e in continuo cambiamento. I nostri plessi sono dotati di connessione internet e wireless ed i docenti interessati hanno una buona competenza tecnologica, evidenziata anche dalla produzione personale di testi digitali. Inoltre, molte risorse on line permetteranno agli insegnanti di riformulare contenuti o di effettuare aggiunte o modifiche per adattare il materiale didattico ai propri scopi. La tecnologia attuale, consente, quindi, di superare lo strumento "libro di testo", come principale risorsa per l'apprendimento degli studenti. I materiali prodotti dai docenti potranno essere condivisi, personalizzati, ed utilizzati autonomamente dagli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori).

Per quanto riguarda il primo investimento, come indicato negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole (Nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 /07/2022) la scuola sta creando un team, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, che supporterà la dirigenza nella progettazione delle azioni, a partire da un'analisi di contesto e dei dati a disposizione, tra cui gli esiti delle prove INVALSI, utili per la rilevazione dei bisogni, e condividerà con gli organi collegiali competenze e operato.

Per il secondo intervento finanziato dall'Unione Europea, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", l'istituto sarà beneficiario dei finanziamenti per Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e per Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs. Le azioni che saranno intraprese saranno in sinergia con gli altri investimenti del PNRR, in particolare per il 3.2, con la finalità di potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo e implementare i percorsi di seconda opportunità (nell'ambito dell'istruzione degli adulti con il Corso Serale e i percorsi di formazione professionale), promuovere l'inclusione sociale e migliorare le strutture e gli ambienti di apprendimento. Anche per il secondo investimento si sta costituendo un apposito team, che predisporrà una proposta per il Collegio dei Docenti; le azioni da intraprendere verteranno sullo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive e il lavoro cooperativo, oltre che sul potenziamento dei laboratori.

Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica. Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITET "E. FERMI" ECONOMICO E TECNOLOGICO	METD08000A
SEDE CARCERARIA	METD08001B
ITET "E.FERMI" ECON. E TECN. (SERALE	METD08050Q

TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse



umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI (CAT BIO) - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Competenze specifiche:

di indirizzo

Opzione per chi desidera formarsi per la sostenibilità ambientale e l'utilizzo delle tecnologie del legno. È un Percorso che, pur fondando le sue radici nelle discipline tradizionali dell'indirizzo generale Costruzioni Ambiente e Territorio, crea un Tecnico diplomato con competenze nel campo delle costruzioni di legno e della bioedilizia, settore attualmente in grande espansione. Questo corso estrapola dalla disciplina di Costruzioni la parte relativa alle strutture di legno per svilupparla in modo più ampio e renderla l'elemento caratterizzante del percorso formativo dello studente. Verranno acquisite competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di



bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; gli studenti saranno guidati nell'impiego degli strumenti di rilievo; nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e nello svolgimento di operazioni catastali.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:



- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TECNICO AGRARIO

Agraria, agroalimentare e agroindustria

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

- saper progettare, realizzare, conservare e migliorare interventi e strategie legati ai settori agricolo, zootecnico, produttivo e di supporto;
- conoscere i fattori economici alla base dell'organizzazione delle aziende, le principali normative e le leggi dell'agricoltura e dell'ambiente, sia di tipo giuridico sia di tipo economico, per collaborare nell'assistenza, organizzazione e conduzione dei vari tipi di azienda;
- sviluppare le capacità legate alla raccolta e all'analisi dei dati per redigere relazioni e bilanci e per impostare stime e perizie;
- conoscere il funzionamento e le manutenzioni delle principali macchine agricole, la loro economia e i campi di impiego;
- analizzare gli aspetti chimici, biologici e fisici del terreno al fine di definirne le potenzialità produttive e degli interventi atti a migliorarlo;
- descrivere gli aspetti e le tecniche fondamentali della conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- conoscere gli elementi e le procedure per la definizione della qualità dei prodotti;
- conoscere le esigenze e gli interventi colturali per le principali colture, sapendo ottimizzare l'impiego dei fattori produttivi a disposizione in funzione delle esigenze delle singole specie vegetali e delle razze animali;
- saper valutare ed analizzare le problematiche connesse all'esercizio zootecnico ed agricolo anche in riferimento alla tutela ambientale.

I settori più significativi in cui il diplomato è chiamato ad operare sono rappresentati da:

- enti, associazioni, consorzi, cooperative di gestione e di amministrazione legati all'agricoltura e all'ambiente rurale;
- aziende agricole nei diversi orientamenti di produzione;
- industrie di trasformazione e di conservazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- agenzie e aziende di commercializzazione;
- industrie di supporto e di servizio;
- libera professione (albo professionale)



TECNICO CHIMICA BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" fornisce competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario; presenta le tre articolazioni: - "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici; - "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; - "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e



all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

TECNICO CHIMICA BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" fornisce competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e



sanitario; presenta le tre articolazioni: - "Chimica e Materiali", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici; - "Biotecnologie ambientali", per l'approfondimento, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; - "Biotecnologie sanitarie", che approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

PERCORSI DI 2° LIVELLO ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - EX CORSO "SIRIO" (CORSO SERALE)

Con i seguenti indirizzi di studio:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Tecnico Agrario - "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio"
- Costruzioni Ambiente e Territorio - Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni

EDUCAZIONE CIVICA LEGGE 92/2019

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo il maggior numero discipline componenti il consiglio di



classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. Il collegio dei docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a. s. 2019/2020, i docenti dell'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Particolare attenzione è stato dato a tutte le studentesse a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (H-DSA-svantaggiati ,ecc..) .

Le Linee Guida per la **Didattica Digitale Integrata**, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano, affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il Piano, adottato per l' a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma **didattica digitale integrata** che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare la didattica e favorire lo sviluppo cognitivo.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006 e 2018). Il 22/05/2018 il Consiglio dell' Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze



chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate nel 2018 modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Il nostro impegno educativo prevede pertanto l'aggiornamento delle competenze chiave in tutto l'arco della vita: queste competenze infatti dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente:

- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze



disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I continui processi di trasformazione della società impongono oggi più che mai di intensificare lo sviluppo di competenze trasversali (dalle soft alle digital skill). Il "Fermi, pertanto, assieme alle competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, promuove competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Lo sviluppo di competenze trasversali prepara i giovani ad affrontare nuove sfide, ad operare negli svariati contesti lavorativi e con modalità flessibili, ad essere resilienti rispetto alle avversità e ai cambiamenti improvvisi.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Il curriculum, fondato innanzi tutto sull'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa,



permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. In particolare: Percorsi formativi “PerL.In” per il Lavoro e per l’Innovazione. “I percorsi degli Istituti Tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall’innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli Istituti Tecnici organizzano specifiche attività formative nell’ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio” – Linee Guida. Partendo dal presupposto che la scuola deve superare l’impostazione tradizionale diventando soprattutto un laboratorio in cui si sviluppano grandi capacità di innovazione, ci si propone di rinnovare gli indirizzi del nostro istituto nei settori tecnico - tecnologico - economico e del Turismo, utilizzando la quota oraria dell’autonomia e gli spazi della flessibilità. I percorsi “PerL.In” , che contraddistinguono l’offerta formativa del Fermi, sono, infatti, percorsi formativi che hanno la finalità di favorire azioni rivolte sia allo sviluppo e all’aggiornamento delle competenze professionali dei giovani sia al sistema educativo attraverso operazioni di rafforzamento delle competenze professionali. L’intervento si concretizza attraverso percorsi progettati e realizzati in collaborazione con gli attori del sistema educativo e della ricerca e con le imprese del settore che si propongono di incrementare le conoscenze e le abilità tecniche innovative, di valorizzare gli apprendimenti e di promuovere nuovi livelli di competenza, finalizzate all’ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Si sottolinea, in particolare, la necessità di adeguare l’offerta di competenze alle esigenze del mercato del lavoro, in termini di fabbisogni e di sviluppo sostenibile. Caratteristica dei percorsi è quella di coniugare alla didattica tradizionale, compiti di sviluppo ed esperienze dirette nel mondo del lavoro con il coinvolgimento nella didattica di professionisti e imprese e la realizzazione di periodi di stage in azienda. Insegnamenti opzionali Sulla base di una attenta analisi dei cambiamenti del mercato del lavoro, che richiede nuove figure professionali sempre più specializzate, si propone l’attivazione dei seguenti Corsi sperimentali:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio - Percorso formativo Sportivo. Il Percorso in Costruzioni, Ambiente e Territorio ad Indirizzo Sportivo è rivolto a tutti coloro che praticano una disciplina sportiva a livello agonistico, o semplicemente appassionati di sport, che ambiscono a specializzarsi nella conoscenza, progettazione e gestione tecnica di edifici ed impianti per lo sport, e che intendono conciliare l’impegno sportivo con un buon



rendimento scolastico. Il corso si articola all'interno del monte ore previsto dall'autonomia scolastica. I piani didattici sono flessibili e adeguati ai bisogni formativi degli alunni sportivi, specie di quelli di alto livello, per consentir loro di seguire un corso di studi completo mantenendo concreto, nel contempo, il proprio impegno agonistico. Verrà assicurato comunque anche agli studenti frequentanti altri indirizzi, se impegnati agonisticamente ad alto livello, di potersi avvalere delle stesse opportunità organizzative presenti nella curvatura sportiva del Corso CAT (flessibilità metodologica e oraria, tutor, ecc.).

- Turismo, Sistemi Informativi Aziendali e Amministrazione, Finanza e Marketing - Percorso formativo "Food Blog" per la tutela del patrimonio etno-enogastronomico e per l'implementazione delle competenze tecnologiche, informatiche e di marketing L'intento formativo è approfondire all'interno dell'indirizzo Turismo la conoscenza del Territorio, dei valori della tradizione, soprattutto nella prospettiva etno-enogastronomica . Nello stesso tempo implementare la formazione all'utilizzo dei nuovi media. Il percorso si caratterizza per il suo grado di innovazione e per la sua capacità di rispondere a esigenze di mercato. Gli studenti saranno guidati durante il percorso formativo, anche attraverso laboratori sensoriali, a riconoscere le caratteristiche peculiari dei prodotti dell'eccellenza alimentare italiana, a promuoverne l'immagine e a diffonderne la conoscenza. Questo corso offre agli alunni sia una straordinaria possibilità di trasformare la passione per la cucina e il cibo in business, l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze molto specifiche nei settori di pertinenza.

- Turismo - Percorso formativo termale e del benessere. Il Percorso nasce dall'esigenza di rispondere ad una domanda del territorio e di qualificare figure professionali competenti nel settore della salute e del benessere, come anche il settore cosmetico che nell'economia nazionale riveste un ruolo decisamente rilevante e di eccellenza. Questa qualifica professionale avrà una formazione polivalente di base che assicurerà uniformità di linguaggio e conoscenze tipiche della comunità professionale, soprattutto nell'ambito della Cultura del benessere. Il mestiere dell'operatore del benessere occupa il quarto posto nella classifica delle professioni più praticate in Italia e costituisce un'opportunità in termini occupazionali. Il perito estetico acquisirà conoscenze e competenze tali da poter gestire rapporti umani, attrezzature, prodotti tra i più vari, in particolare chimici e fitoterapici. Lo studente che sceglierà questa curvatura maturerà competenze per una corretta gestione dell'impresa turistico ricettiva, oltre che la conoscenza della normativa sia dei trattamenti



estetici e di cura, delle tecniche di gestione e informatizzazione delle strutture termali e della wellness sia delle strategie di marketing specifiche. La wellness viene trattata come prodotto turistico con specifiche politiche di promo-commercializzazione in accordo con le strategie pubbliche.

• Turismo - Percorso formativo "Wonder way" per la creazione della figura di una Guida Turistica alla scoperta del territorio Da una attenta analisi effettuata nella nostra Scuola è emerso che la maggior parte degli studenti del corso turistico non è a conoscenza dei reali sbocchi professionali che l'indirizzo Turismo può offrire. L'intento è di promuovere una cultura della conoscenza, della conservazione e della diffusione del patrimonio artistico partendo proprio dall'ambiente in cui si vive e si opera. Gli alunni ricopriranno un ruolo attivo nella costruzione delle loro competenze, grazie ad un approccio diretto alle tecniche di ricerca, di indagine, di realizzazione delle fonti letterarie, storiche ed artistiche. Il percorso prevede l'utilizzo di nuove metodologie in cui la combinazione insegnamento/apprendimento verterà sulla tecnica del "learning by doing" (imparare facendo) e permetterà all'alunno di sviluppare più mature competenze professionali specifiche, e le necessarie conoscenze della realtà territoriale di appartenenza per progettare percorsi operativi e costruire prodotti turistici attraenti. Il percorso contribuirà a recuperare la tradizionale dimensione del quartiere e a individuare quei particolari luoghi che destano un senso di meraviglia in una direzione innovativa digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;



Individuazione delle coordinate storiche-culturali;

Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;

Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

a Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (Decreto ministeriale n. 5/2009)

Articolo 2 Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.
2. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene



espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

3. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

4. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo

Articolo 3 Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione: Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

Entro il primo quadrimestre dell'anno



scolastico successivo saranno verificate le conoscenze e abilità di base.

Non ammissione: Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto



anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER LE ATTIVITÀ DAD E DID



Come osservato nella Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".

Sia per la DDI che per la DAD si ritiene fondamentale la finalità formativa.

L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Inoltre il dirigente scolastico ha elaborato il documento "La valutazione all'ITET "Fermi" riflessioni sullo scenario attuale, analisi della normativa di riferimento, disposizioni per la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 , sulla base delle attività progettuali di Ricerca Azione, svolta nell'ambito dei lavori del Gruppo FAMI di UniMe, e delle scelte collegiali del "Fermi". Riferimento di pubblicazione Prot. n. 1575/C12 del 03/06/2020 (sito istituzionale).

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA e/o BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, individuate all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidate ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



Curricolo di Istituto

ITET "E. FERMI" ECONOMICO E TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie e sul quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e delle richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

Organizzazione didattica L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI divisi secondo i quattro assi culturali: • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale I Dipartimenti dovranno: • Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione; • Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele; • Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda; • Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'-INTEGRAZIONE_compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni. La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, ha elaborato un progetto, flessibile e modulare, rivolto ad alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo e professionale.

Allegato:

QUADRO GENERALE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLI_compressed (1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI divisi secondo i quattro assi culturali: • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale I Dipartimenti dovranno: • Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione; • Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele; • Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda; • Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006). Vengono individuate in riferimento a otto ambiti: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. Queste competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente (gli adulti devono infatti avere all'aggiornamento delle loro competenze chiave in tutto l'arco della loro vita). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando



varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

timbro_PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ITET FERMI.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo, fondato innanzi tutto sull'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. In particolare: Percorsi formativi "PerL.In" per il Lavoro e per l'Innovazione. "I percorsi degli Istituti Tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli Istituti Tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio" – Linee Guida. Partendo dal presupposto che la scuola deve superare l'impostazione tradizionale diventando soprattutto un laboratorio in cui si sviluppano grandi capacità di innovazione, ci si propone di rinnovare gli indirizzi del nostro istituto nei settori tecnico - tecnologico - economico e del Turismo, utilizzando la quota oraria dell'autonomia e gli spazi della flessibilità. I percorsi "PerL.In" , che contraddistinguono l'offerta formativa del Fermi, sono, infatti, percorsi formativi che hanno la finalità di favorire azioni rivolte sia allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali dei giovani sia al sistema educativo attraverso operazioni di rafforzamento delle competenze professionali. L'intervento si concretizza attraverso percorsi progettati e realizzati in collaborazione con gli attori del sistema educativo e della ricerca e con le imprese del settore che si propongono di incrementare le conoscenze e le abilità tecniche innovative, di valorizzare gli apprendimenti e di promuovere nuovi livelli di competenza, finalizzate all'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Si sottolinea, in particolare, la necessità di adeguare l'offerta di competenze alle esigenze del mercato del lavoro, in termini di fabbisogni e di sviluppo sostenibile. Caratteristica dei percorsi è quella di coniugare alla didattica tradizionale, compiti di sviluppo ed esperienze dirette nel mondo del lavoro con il coinvolgimento nella didattica di professionisti e imprese e la realizzazione di periodi di stage in azienda.

Insegnamenti opzionali

Sulla base di un'attenta analisi dei cambiamenti del mercato del lavoro, che richiede nuove



figure professionali sempre più specializzate, si propone l'attivazione dei seguenti Corsi sperimentali:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio o Percorso formativo Sportivo Il Percorso in Costruzioni, Ambiente e Territorio ad Indirizzo Sportivo è rivolto a tutti coloro che praticano una disciplina sportiva a livello agonistico, o semplicemente appassionati di sport, che ambiscono a specializzarsi nella conoscenza, progettazione e gestione tecnica di edifici ed impianti per lo sport, e che intendono conciliare l'impegno sportivo con un buon rendimento scolastico. Il corso si articola all'interno del monte ore previsto dall'autonomia scolastica. I piani didattici sono flessibili e adeguati ai bisogni formativi degli alunni sportivi, specie di quelli di alto livello, per consentir loro di seguire un corso di studi completo mantenendo concreto, nel contempo, il proprio impegno agonistico. Verrà assicurato comunque anche agli studenti frequentanti altri indirizzi, se impegnati agonisticamente ad alto livello, di potersi avvalere delle stesse opportunità organizzative presenti nella curvatura sportiva del Corso CAT (flessibilità metodologica e oraria, tutor, ecc.).
- o Percorso formativo "CAT/Bio" per la sostenibilità ambientale e l'utilizzo delle tecnologie del legno È un Percorso di formazione che, pur fondando le sue radici nelle discipline tradizionali dell'indirizzo generale Costruzioni Ambiente e Territorio, crea un Tecnico diplomato con competenze nel campo delle costruzioni di legno e della bioedilizia, settore attualmente in grande espansione. Questo corso estrapola dalla disciplina di Costruzioni la parte relativa alle strutture di legno per svilupparla in modo più ampio e renderla l'elemento caratterizzante del percorso formativo dello studente. Verranno acquisite competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; gli studenti saranno guidati nell'impiego degli strumenti di rilievo; nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e nello svolgimento di operazioni catastali.
- Turismo, Sistemi Informativi Aziendali e Amministrazione, Finanza e Marketing o Percorso formativo "Food Blog" per la tutela del patrimonio etno-enogastronomico e per l'implementazione delle competenze tecnologiche, informatiche e di marketing L'intento formativo è approfondire all'interno dell'indirizzo Turismo la conoscenza del Territorio, dei valori della tradizione, soprattutto nella prospettiva etno-enogastronomica. Nello stesso tempo implementare la formazione all'utilizzo dei nuovi media. Il percorso si caratterizza per il suo grado di innovazione e per la sua capacità di rispondere a esigenze di



mercato. Gli studenti saranno guidati durante il percorso formativo, anche attraverso laboratori sensoriali, a riconoscere le caratteristiche peculiari dei prodotti dell'eccellenza alimentare italiana, a promuoverne l'immagine e a diffonderne la conoscenza. Questo corso offre agli alunni sia una straordinaria possibilità di trasformare la passione per la cucina e il cibo in business, l'opportunità di acquisire competenze e conoscenze molto specifiche nei settori di pertinenza.

- Turismo o Percorso formativo termale e del benessere Il Percorso nasce dall'esigenza di rispondere ad una domanda del territorio e di qualificare figure professionali competenti nel settore della salute e del benessere, come anche il settore cosmetico che nell'economia nazionale riveste un ruolo decisamente rilevante e di eccellenza. Questa qualifica professionale avrà una formazione polivalente di base che assicurerà uniformità di linguaggio e conoscenze tipiche della comunità professionale, soprattutto nell'ambito della Cultura del benessere. Il mestiere dell'operatore del benessere occupa il quarto posto nella classifica delle professioni più praticate in Italia e costituisce un'opportunità in termini occupazionali. Il perito estetico acquisirà conoscenze e competenze tali da poter gestire rapporti umani, attrezzature, prodotti tra i più vari, in particolare chimici e fitoterapici. Lo studente che sceglierà questa curvatura maturerà competenze per una corretta gestione dell'impresa turistico ricettiva, oltre che la conoscenza della normativa sia dei trattamenti estetici e di cura, delle tecniche di gestione e informatizzazione delle strutture termali e della wellness sia delle strategie di marketing specifiche. La wellness viene trattata come prodotto turistico con specifiche politiche di promo-commercializzazione in accordo con le strategie pubbliche.
- o Percorso formativo "Wonder way" per Guida Turistica alla scoperta del territorio Da una attenta analisi effettuata nella nostra Scuola è emerso che la maggior parte degli studenti del corso turistico non è a conoscenza dei reali sbocchi professionali che l'indirizzo Turismo può offrire. L'intento è di promuovere una cultura della conoscenza, della conservazione e della diffusione del patrimonio artistico partendo proprio dall'ambiente in cui si vive e si opera. Gli alunni ricopriranno un ruolo attivo nella costruzione delle loro competenze, grazie ad un approccio diretto alle tecniche di ricerca, di indagine, di realizzazione delle fonti letterarie, storiche ed artistiche. Il percorso prevederà l'utilizzo di nuove metodologie in cui la combinazione insegnamento/apprendimento verterà sulla tecnica del "learning by doing" (imparare facendo) e permetterà all'alunno di sviluppare più mature competenze professionali specifiche, e le necessarie conoscenze della realtà territoriale di appartenenza



per progettare percorsi operativi e costruire prodotti turistici attraenti. Il percorso contribuirà a recuperare la tradizionale dimensione del quartiere e a individuare quei particolari luoghi che destano un senso di meraviglia in una direzione innovativa digitale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DIRITTO E CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto nasce in virtù della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa CNF-MIUR del 3 ottobre 2016 per la promozione di azioni comuni per lo svolgimento di moduli sui temi della educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità e per la realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro, nella convinzione che senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme. Con questo progetto di Alternanza Scuola Lavoro si intende promuovere e diffondere la cultura della legalità attraverso un percorso formativo che combini lo studio teorico d'aula con forme di apprendimento pratico svolte nel contesto professionale forense, al fine di rendere gli studenti in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze in merito al ruolo dell'avvocato nella società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

● RECEPTION STRUTTURE ALBERGHIERE: EOLIAN MILAZZO HOTEL- HOTEL MILAZZO

Operare con gli addetti al Front Office nelle fasi di:

- Accoglienza
- Rapporti con agenzie e tour operator
- Gestione delle prenotazioni
- Corrispondenza (lettere, fax, mail, ecc.)
- Fase del ciclo del cliente: dal check-in al check-out
- Amministrazione e gestione dei servizi
- Uso del personal computer



- Collaborazione alle attività dell'ufficio amministrativo
- Collaborazione nelle attività di economato e di controllo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Strutture turistico alberghiere del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO HOST & HOSTESS



Il progetto Hostess e steward prevede la partecipazione di studenti e studentesse in qualità di hostess e steward a convegni, seminari, congressi, mostre, riunioni e gare sportive, corsi di aggiornamento organizzati da Enti Locali e privati.

Il progetto è finalizzato ad assicurare i contatti tra la scuola e il mondo del lavoro e promuovere la formazione professionale e culturale degli studenti, sviluppando la loro personalità in modo più completo e potenziando la loro capacità di adattarsi a diversi contesti lavorativi, nel rispetto delle specifiche peculiarità individuali.

Gli alunni potranno arricchire la loro formazione scolastica/formativa con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Parteciperanno fattivamente alle attività lavorative previste. Il percorso di alternanza scuola/lavoro permetterà ai allievi di acquisire specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso



Host & Hostess svolgeranno questo ruolo per gli eventi istituzionali e di cerimoniale,

con l'aggiunta del servizio di mascheraggio durante la stagione artistica del teatro

comunale di Barcellona Pozzo di Gotto., a titolo gratuito del teatro grazie alla

convenzione tra l'Istituto e Palazzo Longano contribuendo al rilancio del teatro.

Obiettivi

Sviluppare lo spirito di iniziativa

Sviluppare capacità di cooperazione

Sviluppare capacità comunicative

Essere flessibili e non bloccarsi di fronte a situazioni nuove

Attenersi alle regole

Relazionarsi correttamente agli altri



Risolvere problemi in modo autonomo

Maturare comportamenti idonei al contesto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO OPEN_AIRMUSEUM

Il progetto "Open-Air Museum il Fermi per Barcellona Pozzo di Gotto", si propone



di far partecipare attivamente gli studenti alla realizzazione di un "sistema informativo integrato", dedicato alla promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e architettonico presente sul territorio barcellonese. Attraverso la presa di coscienza dei beni presenti sul territorio, alla conoscenza della loro genesi e alla scoperta del loro legame con la comunità, gli studenti avranno modo di maturare un'esperienza che li porterà ad accrescere il loro senso civico, di appartenenza ad un territorio e di identificazione con una comunità.

Il progetto Open-Air Museum produce un "sistema informativo integrato", relativo a beni culturali presenti sul territorio, che per l'anno scolastico 2019/2020 sono individuate con il Borgo Cannistrà e con le opere del Seme D'arancia e del Giardino di Proserpina. Il sistema informativo si traduce con un prodotto digitale fatto di pagine web e

mappe interattive che gli studenti realizzeranno e che saranno fruiti dalla comunità tutta, attraverso la realizzazione in prossimità delle opere o dei luoghi di interesse storico/culturale di pannelli su cui verranno apposti dei Qr Code, dei codice a barre a matrice composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata, generati dagli studenti che rimanderanno alle pagine web e alle mappe interattive e che saranno leggibili da chiunque attraverso l'uso di app gratuite di lettura dei qr code. Una guida virtuale dei siti di interesse culturale della città, che sarà implementata di anno in anno, che andrà ad integrarsi con i più tradizionali servizi di informazione culturale e turistica, un servizio che gli studenti del Fermi doneranno al proprio territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STAGE C/O BANCA D'ITALIA

Il progetto si prefigge lo scopo di potenziare la cultura dell'imprenditorialità in un contesto lavorativo sviluppando le conoscenze e le competenze di indirizzo degli allievi .

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GUARDIANI DELLA COSTA

Guardiani della Costa è il progetto promosso da Costa Crociere Foundation e rivolto a studenti e docenti

degli istituti secondari di secondo grado per preservare la qualità ambientale delle coste italiane.

Finalità: il progetto Guardiani della Costa, avviato nel 2017, ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti, i

giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la

consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste, le spiagge e in mare.



Guardiani della Costa è un vero e proprio progetto educativo che si inserisce all'interno del percorso didattico delle scuole superiori. Per sfruttare al meglio tutte le potenzialità vengono messe

a disposizione risorse digitali come l'area riservata del sito web e l'App gratuita. Questi strumenti permetteranno a centinaia di docenti e migliaia di studenti di tutta Italia di accedere a metodologie di indagine e studio della costa, condividere i risultati e diventare di fatto guardiani di un tratto di costa e di mare del proprio Paese. Guardiani della Costa abbraccia la filosofia della citizen science – o scienza dei cittadini – proponendo una serie di iniziative per coinvolgere responsabilmente il pubblico in attività scientifiche.

PERCORSO DIDATTICO PER STUDENTI: gli argomenti sviluppati e approfonditi durante il percorso

formativo online e i relativi materiali didattici (webcast, dispense e videotutorial) possono essere utilizzati dai docenti coinvolti per svolgere delle lezioni in classe, propedeutiche all'effettuazione delle attività su campo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- COSTA CROCIERE FOUNDATION



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ATTIVITÀ SU CAMPO: riguardano le attività di monitoraggio attivo degli indicatori del progetto.

GAMIFICATION: per mantenere viva l'attenzione dei partecipanti e per stimolare l'apprendimento e la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali trattate, Costa Crociere Foundation potrà proporre, durante l'arco temporale di svolgimento del progetto, delle attività di gamification e contest attraverso la piattaforma online e la app dedicata.

● UNICALABRIA

Il Percorso comprende una formazione a distanza. Ciascuna Scuola potrà scegliere quante ore effettuare, fino ad un max di 50 ore. Il Catalogo è composto da 9 percorsi complessivi, distinti in relazione alle esigenze delle Macroaree Didattiche, ciascuno contenente i Percorsi Laboratoriali indicati dai Dipartimenti. Ciascun laboratorio, in relazione al percorso prescelto, avrà durata variabile fino a un massimo di 50 minuti. Le scuole potranno scegliere il Percorso o i Percorsi preferiti tra quelli riportati nel Catalogo, fino al numero massimo di 9. Gli incontri si svolgeranno sulla Piattaforma Microsoft Teams con la modalità dell'evento live. A conclusione del percorso, saranno rilasciate le certificazioni finali a tutti gli studenti iscritti al percorso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LUMSA PALERMO

Gli studenti partecipano a percorsi di formazione, curati dalla Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) sede di Palermo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FISCO E LEGALITA'

Il progetto è diretto ad incoraggiare negli studenti la conoscenza della legalità fiscale e dei principi fondamentali della convivenza civile. Il progetto si propone di realizzare attività formative dirette a:

- promuovere negli studenti l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza dei temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale;
- sensibilizzare i giovani sul valore della "legalità" in genere e della "legalità fiscale" in particolare, come strumento attraverso il quale si ottengono giustizia, equità sociale, benefici. per i singoli e per la collettività, evidenziando i comportamenti contrari alle regole ed i loro effetti negativi;
- illustrare il ruolo e i compiti della Giustizia tributaria, quale "quarta giurisdizione" accanto a quella ordinaria, amministrativa e contabile;



- valorizzare la cultura dell'eguaglianza e della parità di genere in tutte le sue declinazioni, sia con rilievo alle norme nazionali che internazionali e comunitarie.

Il progetto prevede la partecipazione dei nostri studenti a:

- incontri informativi con i docenti

- seminari e lezioni frontali

- laboratori

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione Magistrati Tributari

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Competenze oggetto di valutazione:

AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- capacita' relazionale
- capacita' di lavorare in gruppo
- capacita' di ascolto

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- spirito di iniziativa
- capacita' di organizzare il proprio lavoro e la gestione del tempo
- capacita' di problem solving

AREA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

- conoscenza dei sistemi operativi
- navigazione in internet
- multimedia-elaborazione di suoni, immagini, video.

AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE



- capacita' di comunicazione nella lingua italiana
- capacita' di comunicazione nelle lingue straniere
- capacita' di utilizzare un linguaggio idoneo nella richiesta di informazioni.

● PROGETTO "CONOSCERE I NOSTRI LUOGHI"

Il progetto nasce dalla volontà di coinvolgere gli alunni nella duplice veste di organizzatori e fruitori delle escursioni previste, visto che sono stati proprio loro ad organizzare gli itinerari dopo aver acquisito tutte le necessarie conoscenze geografiche, storiche, artistiche, linguistiche e tecniche e, in un secondo momento hanno imparato a conoscere e rispettare un patrimonio di inestimabile ricchezza che hanno a portata di mano, ma di cui spesso non si rendono conto. Questa seconda fase li ha visti coinvolti non solo come soggetti passivi dell'azione, ma anche come principali protagonisti perché sono stati proprio loro alternativamente a svolgere il ruolo di guida/accompagnatore. Figura quest'ultima che per essere interpretata necessita di un notevole lavoro di preparazione e acquisizione di conoscenze.

Questo progetto è una proposta educativa che mira a:

- far conoscere e valorizzare il patrimonio storico, culturale, ambientale del proprio territorio
- contribuire allo sviluppo turistico socio-culturale locale
- far acquisire agli allievi la necessaria prontezza nei contatti con il pubblico attraverso la gestione dei rapporti personali con i loro coetanei nei confronti dei quali si porranno alternativamente come guide capogruppo
- assimilare le principali nozioni relative ai luoghi da visitare ed imparare ad esporle in modo da



mantenere costante l'attenzione dell'interlocutore limitandone le possibili distrazioni

- conoscere da vicino gli aspetti legali, contabili e fiscali attinenti all'esecuzione di un'escursione

Obiettivi

Educativi:

- permettere ai ragazzi di acquisire, oltre alla necessaria elasticità nell'organizzazione di escursioni, anche la spontaneità, la naturalezza e la naturale pratica espositiva e comportamentale nello svolgimento del ruolo di guida turistica
- sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del territorio al fine di raggiungere una consapevole identità locale
- sviluppare la capacità di intervenire positivamente nel territorio attraverso l'acquisizione del valore dell'accoglienza e del rispetto del turista ospite
- rendere consapevoli gli alunni dei valori culturali, storici e ambientali presenti nel territorio



- favorire e diffondere, attraverso comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente, una cultura tendente al recupero dell'antico legame uomo-natura
- sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e antropologico nelle sue diverse manifestazioni, quale eredità storica locale
- coinvolgere gli studenti, rendendoli protagonisti dello sviluppo del proprio territorio, nella scoperta di luoghi, città, culture e tradizioni.

Culturali:

- operare un'azione di orientamento scolastico e professionale che possa guardare al turismo come ad una risorsa lavorativa nel contesto locale
- promuovere e valorizzare, nell'ambito della regione, il proprio territorio, con particolare attenzione ad itinerari alternativi a quelli proposti dal turismo tradizionale.
- contribuire alla destagionalizzazione del turismo.

Didattici:



- operare un'azione di orientamento scolastico e professionale che possa guardare al turismo come ad una risorsa lavorativa nel contesto locale

- consentire agli alunni di sperimentare tutte le problematiche legate all'organizzazione di un'escursione: dalla ricerca dei mezzi di trasporto, alla necessità di farsi conoscere e pubblicizzarsi, alla capacità di gestire in loco il gruppo. Ma, in caso di successo, alla fine ci sarà la comprensione di aver creato qualcosa di realmente valido ed attuativo e di aver maturato, quasi per gioco, un'esperienza su cui contare nella ricerca di un futuro impiego.

Valenza metodologica del Progetto

- Pluridisciplinare. La pianificazione e la realizzazione di questo Progetto prevede il coinvolgimento di più discipline: storia, geografia, lingue straniere, discipline tecnico-turistiche ed aziendali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- a) capacità relazionale
- b) capacità di lavorare in gruppo
- c) capacità di ascolto
- d) spirito di iniziativa
- e) capacità di organizzare il proprio lavoro e la gestione del tempo
- f) conoscenza dei sistemi operativi
- g) navigazione in internet
- h) capacità di comunicazione nella lingua italiana



- i) capacità di comunicazione nelle lingue straniere
- j) capacità di utilizzare un linguaggio idoneo nella richiesta di informazioni

● BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Il progetto MPS coinvolge studenti frequentanti Scuole Superiori di diversi territori italiani. Attraverso il coinvolgimento degli esperti MPS, gli studenti hanno l'opportunità di potenziare le competenze tecniche e trasversali attraverso moduli formativi e attraverso lo sviluppo di progetti aziendali.

Benefici e risultati attesi:

- Promuovere il valore di un'istruzione inclusiva;
- Valorizzare idee e contributi innovativi dei giovani;
- Favorire il learning by doing.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elaborazione di un progetto.

● BANCA UNICREDIT

Con questo progetto la banca Unicredit intende supportare la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale e favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti delle scuole superiori al fine di aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale

Il progetto è basato su una metodologia di apprendimento blended, che prevede:

- didattica on line con l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning
- formazione on line e in aula mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex – dipendenti
- attività progettuali basate sul Learning by Doing con il supporto diretto di tutor della Banca e delle Scuole
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale)



- Interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un project work.

● GLI STUDENTI DEL FERMI INCONTRANO LE AZIENDE

Incontri, in modalità remoto su piattaforma google meet, tra gli studenti dell'istituto ed alcuni rappresentanti di aziende del territorio e non solo. Il progetto ha lo scopo di far meglio conoscere ai nostri alunni alcune realtà imprenditoriali, la loro storia e le strategie dei loro



successi, per prepararsi ad affrontare in modo consapevole l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli incontri della durata di un'ora, prevedono una preparatoria attività di ricerca e studio sulle aziende protagoniste degli eventi, per favorire un'attiva partecipazione al dibattito, che segue ogni intervento.

Aziende e professionisti protagonisti degli incontri: Kanö Sartoria sociale, Eldor Corporation S.p.A, Busrapido.com, Canditfrucht S.p.A, Antura accessori, Azienda "Cambria vini", Lithea s.r.l., Asciari s.r.l., Eolian Milazzo Hotel, arch. Andrea Calabrò, Azienda "Vigna Nica", azienda "La Zappa e il Lombrico", Empire s.r.l., Eldor Corporation S.p.A, Sergio Amato dottore commercialista, Fiasconaro s.r.l.

Competenze trasversali oggetto di valutazione:

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
5. Capacità di parlare in pubblico



5. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

6. Creatività e immaginazione

7. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

8. Capacità di accettare le responsabilità

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Predisposizione di elaborati multimediali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FORMAZIONE ALLE PROSPETTIVE INTERCULTURALI E MULTICULTURALI

Favorire il dialogo interculturale e multiculturale rappresenta un'azione fondamentale per una scuola inclusiva. Il progetto coinvolge: - gli alunni dell'Istituto 1. Come gruppo classe: per favorire un'autentica educazione alla cittadinanza in chiave interculturale; costruire relazioni positive fondate sull'ascolto e l'accoglienza reciproci. 2. I singoli alunni neoarrivati: per acquisire le competenze della comunicazione e della lingua per agire, interagire e per lo studio. - I docenti dell'Istituto 1. Come docenti coinvolti nella realizzazione del progetto. 2. Come docenti coinvolti nel Piano di Alfabetizzazione rivolto agli alunni stranieri secondo due livelli: □ l'italiano per comunicare: per gli alunni neoarrivati. □ l'italiano per studiare: come supporto alla comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline. Le attività prevedono:

- Attivazione del "Protocollo di Accoglienza" e divulgazione delle sue finalità.
- Sperimentazione di relazioni interpersonali positive (tra pari, con i docenti e i genitori).
- Acquisizione da parte degli alunni stranieri neoarrivati di un'adeguata competenza linguistica in L2 in rapporto ai bisogni di ciascuno (in relazione alla comunicazione e alla lingua dello studio).
- Accoglienza e inclusione anche delle famiglie straniere, nella vita scolastica e nel tessuto sociale.
- Realizzazione di percorsi/attività di inclusione interculturale e interreligiosa nel gruppo dei pari ("Cittadinanza nella diversità").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a coloro che sono a rischio di "povertà educative" per i divari esistenti sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno della dispersione, dell'abbandono e delle ripetenze.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente. Sviluppare una mentalità flessibile e aperta, capacità di adattamento all'ambiente circostante, lavoro in team.

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni disciplinari e monitorare le valutazioni finali del comportamento. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali

Risultati attesi

• Attivare processi di socializzazione e promuovere la capacità di intendere le ragioni degli altri nell'educazione alla convivenza democratica. • Individuare gli stereotipi e i pregiudizi rispetto alle altre culture e strutturare attività di interdipendenza positiva tra gli studenti. • Assumere un approccio interdisciplinare per favorire il pieno sviluppo delle competenze. • Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. • Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). • Partecipare al processo di integrazione nella diversità. • Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio. • Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. • Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e associazioni internazionali per i diritti umani. • Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione. • Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO TRANSNAZIONALE “ERASMUS PLUS”

Il progetto intende rispondere alla sempre più crescente domanda di spazi formativi allargati e transnazionali da parte degli studenti e delle loro famiglie, oltre che alle indicazioni ministeriali in merito alle competenze in chiave europea. Il progetto è finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche in collaborazione con partner Francesi, Portoghesi, Polacchi, Tedeschi, Olandesi, Svedesi, Inglesi, Spagnoli, Ungheresi, Rumeni e Italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Il quadro emerso a seguito della pandemia impone di focalizzare l'impegno dell'istituto su una serie di obiettivi legati al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

I traguardi di miglioramento 2022 / 2025 e i relativi risultati attesi saranno focalizzati su uno o più dei seguenti ambiti: a) punteggi generali (miglioramento del 3% annuo -- 10% in tre anni) b) distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento c) effetto scuola (in 3 anni posizionare la scuola ad almeno un livello superiore)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente. Sviluppare una mentalità flessibile e aperta, capacità di adattamento



all'ambiente circostante, lavoro in team.

Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni disciplinari e monitorare le valutazioni finali del comportamento. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un valore aggiunto per i ragazzi che arricchiscono la consapevolezza dei valori e costruiscono una rete di occasioni anche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO "TEATRO IN LINGUA INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLA"

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al teatro come strumento didattico e al contempo di rafforzarne le competenze linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Apprendere le lingue comunitarie in un contesto diverso da quello scolastico e consolidare il senso di appartenenza alla Comunità Europea . Avvicinarsi all'arte e al linguaggio della drammatizzazione e del cinema.

Destinatari

Classi aperte verticali

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE E A STILI DI VITA SANI

L'Istituto promuove per gli studenti l'educazione alla salute intesa non come un problema specifico, ma nella prospettiva di un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Dopo l'esperienza pandemica, oggi più che mai la scuola assume l'impegno a non limitarsi alla semplice informazione sanitaria né ad interventi episodici. Gli interventi sono attivati nella prospettiva della tutela della salute e della sicurezza della comunità da rischi infettivi e ambientali, su temi relativi a stili di vita e comportamenti salutari soprattutto nell'ambito della sana alimentazione, dell'attività fisica, della educazione socio-affettiva e sessuale, del primo soccorso, del contrasto



all'uso di sostanze, della guida sicura. Ci si avvale anche della collaborazione di alcune associazioni e fondazioni, con cui il MIM ha sottoscritto protocolli d'intesa e convenzioni, tra cui:

- AIRC (Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro) • Croce Rossa Italiana (CRI) • Fondazione Umberto Veronesi (FUV) • Istituto Italiano della Donazione (IID) • Lega Italiana per la Lotta ai Tumori (LILT) • Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative, sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente. Sviluppare una mentalità flessibile e aperta, capacità di adattamento all'ambiente circostante, lavoro in team.



Traguardo

Ridurre il numero di sospensioni disciplinari e monitorare le valutazioni finali del comportamento. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali

Risultati attesi

• Acquisire conoscenze fondamentali specifiche. • Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Implementare la metodologia che prevede un apprendimento orientato all'esperienza e basato sul dialogo tra studenti e insegnanti e tra insegnanti e "tecnici" della salute e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Se cambio io, cambia il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Negli ambienti scolastici:

- uso consapevole energia elettrica
- uso consapevole degli spazi
- uso consapevole dell'acqua
- uso consapevole dei materiali
- corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Comportamenti personali:

- acquisti consapevoli (abbigliamento eco/ oggetti eco ecc.)
- evitare lo spreco
- corrette scelte alimentari
- uso consapevole tecnologie
- corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Sviluppo delle Competenze Chiave



Informazioni

Descrizione attività

Metodologia: lezione segmentata/ cooperative learning/ debate

Saranno proposte riflessioni su: • stili di vita green • consumi ecocompatibili • mezzi alternativi di trasporto • uso alternativo dello spazio • soluzioni di economia sociale • economia del tempo

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Titolo attività: Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

ITET "E. FERMI" ECONOMICO E TECNOLOGICO - METD08000A

SEDE CARCERARIA - METD08001B

ITET "E. FERMI" ECON. E TECN. (SERALE) - METD08050Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;

interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;

progressi rispetto alla situazione di partenza;

raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;

valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;

Individuazione delle coordinate storiche-culturali;

Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;

Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Allegato:

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE a s 13 14.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Articolo 2 Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.
2. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
3. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
4. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare



ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo

Articolo 3 Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione: Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo saranno verificate le conoscenze e abilità di base.

Non ammissione: Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. 2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di



cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;

l'assiduità della frequenza; la partecipazione attiva al dialogo educativo;

la partecipazione ad attività complementari e integrative;

il raggiungimento degli obiettivi formativi;



eventuali crediti formativi.

Valutazione delle competenze per le attività DAD e DID

Come osservato nella Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti".

Sia per la DDI che per la DAD si ritiene fondamentale la finalità formativa.

L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Inoltre il dirigente scolastico ha elaborato il documento "La valutazione all'ITET "Fermi" riflessioni sullo scenario attuale, analisi della normativa di riferimento, disposizioni per la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 , sulla base delle attività progettuali di Ricerca Azione, svolta nell'ambito dei lavori del Gruppo FAMI di UniMe, e delle scelte collegiali del "Fermi". Riferimento di pubblicazione Prot. n. 1575/C12 del 03/06/2020 (sito istituzionale).

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA e/o BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Allegato:

Piano Scolastico DDI - ITET E.Fermi Barcellona P.G._compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola presta particolare attenzione all'inclusione degli alunni stranieri, diversabili o con BES sin dalla fase di Accoglienza e durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe insieme al docente di sostegno realizza un percorso individualizzato o personalizzato che tenga conto della condizione di ciascun allievo, delle sue potenzialità e dei suoi bisogni. Qualora nel corso delle riunioni periodiche del CdC se ne ravvisi la necessità tali percorsi vengono modificati. Da segnalare l'organizzazione per i docenti di corsi di formazione: sui DSA; Alunni con disabilità, Autismo, sindrome Down, ecc. La scuola realizza inoltre percorsi di lingua italiana per studenti stranieri e attività per l'integrazione interculturale cioè al fine di promuoverne la piena inclusione e il successo scolastico.

Punti di debolezza

Anche se si può affermare che per i diversi soggetti (BES, DSA etc..) si palesano enormi progressi sul piano relazionale e motivazionale che si ripercuotono positivamente sul profitto scolastico di fine anno, mancano indicatori che rilevino i risultati delle specifiche attività in oggetto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali che possono presentare i nostri alunni. La progettazione degli interventi da adottare è frutto di un lavoro collegiale che riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Il progetto di vita, parte integrante del P.E.I., riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno con disabilità ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il **c o n s e g u i m e n t o d e l l e c o m p e t e n z e** necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni. Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di "un futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Operatori sanitari locali. - Docenti specializzati della scuola - Consiglio di classe - Genitori dell'alunno disabile. - DS

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per innovare le pratiche educative e didattiche, è necessario impostare in modo diverso anche i rapporti con le famiglie, investendo su modalità diverse di relazionarsi. I genitori saranno invitati a



partecipare attivamente alla attività proposte dalla scuola per stabilire l'impegno a garantire la loro attiva partecipazione alle attività laboratoriali previste. Le famiglie saranno rese partecipi attraverso la creazione di una piattaforma condivisa che permetterà loro non solo di condividere l'esperienza, ma di partecipare attivamente con apporti e spunti personali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La nostra scuola si pone, come finalità prioritaria, quella di un'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e, pertanto, mirate all'inserimento lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli con disabilità. Tutto ciò significa modificare i propri modelli di riferimento, analizzando non solo la diagnosi funzionale, ma anche il contesto che circonda l'alunno. Nelle nostre classi troviamo alunni che necessitano di una particolare attenzione per una varietà di ragioni, i normali bisogni educativi di tutti gli alunni (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione, ed altri) diventano più complessi e articolati a causa di un apprendimento problematico. Il nostro Istituto fornisce supporto per la progettazione formativa e didattica per gli alunni stranieri e per la stesura del Piano di Studi Personalizzato.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso una didattica orientativa, trasversale a tutte le discipline, il Fermi si impegna a promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e a guidare nella definizione di una strategia di fronteggiamento efficace, tale da poter assumere decisioni sul piano educativo professionale personale, costruire un progetto/piano concreto di realizzazione, tradurlo in pratica concreta.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a. s. 2019/2020, i docenti dell'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Particolare attenzione è stata data a tutte le studentesse e a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (H-DSA- svantaggiati, ecc..) . Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano, affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il Piano, già adottato per l' a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare la didattica e favorire lo sviluppo cognitivo. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Allegati:

Piano Scolastico DDI - ITET E.Fermi Barcellona P.G._compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo didattico: Quadrimestri

Adozione della settimana corta con un giorno di orario prolungato

FIGURE DI STAFF E CON RUOLI STRATEGICI

Collaboratore del DS	sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza e dalla Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; - è delegato alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente - firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; - dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - collabora con la Dirigente Scolastica nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo - organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; - sostituisce la Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con la Dirigente le linee di condotta; - è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento della Dirigente, la sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. - vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da	2
----------------------	---	---



	<p>parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni; - cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; - partecipa allo Staff Dirigenziale; - collabora con la dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; - collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.</p>						
Funzione Strumentale	<p>1. ACCOGLIENZA/ ORIENTAMENTO: • Coordina le attività di orientamento interno ed esterno•Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuole (medie – Università) •Promuove progetti di continuità con le scuole secondarie di I e II grado del territorio • Costruisce percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita •Collabora con la segreteria didattica dell'istituto nell'organizzazione degli esami di idoneità/integrativi e nell'esame dei curricula. •Coordina le attività di accoglienza degli studenti neo-iscritti•Coordina il ri- orientamento in entrata di studenti provenienti da altri indirizzi di studio•Analizza i dati della dispersione, dei successi e degli insuccessi scolastici nei passaggi da un ordine di scuola all'altro•Collabora con la FS al POF nella definizione delle competenze in uscita•Collabora con le altre F.S.</p> <p>2.GESTIONE PTOF E INVALSI: •Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali•Cura la stesura della sintesi del P.O.F. annuale•Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (programmazione assi culturali, moduli annuali, ecc.)•Effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F. •RAV e Piani di miglioramento•Monitora e verifica i progetti e le attività che si realizzeranno•Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali•Coordina la progettazione curricolare ed extra curricolare (curricolo verticale, Invalsi, certificazione delle competenze)</p> <p>3. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI :• Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti,</p>	6				6	



	<p>relazioni...) •Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso •Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare•Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito•Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. •Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento•Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. •Collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p> <p>4. INCLUSIONE e AGIO :• Predisporre la mappatura ed effettuare monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali;•Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);•Coordina i docenti di sostegno;•Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con la Dirigente;•Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto.</p> <p>5. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO:• Realizza percorsi formativi scuola/lavoro in collaborazione con enti, istituzioni, aziende del territorio •Progetta, predisporre e/o coordina attività di stage e tirocinio •Potenzia lo sviluppo di un'offerta formativa coerente con un sapere professionale che risponda ai bisogni del territorio • Promuove adesione ad accordi di rete con altre scuole •Coordina i diversi gruppi di lavoro che, eventualmente, si formeranno all'interno della commissione afferente all'area •Cura lo sviluppo e la presentazione dei progetti proposti all'interno della commissione•Collaborazione con le altre F.S</p>							
Responsabile di plesso	<p>Svolge le seguenti funzioni: rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e regolare funzionamento del plesso; verificare giornalmente le assenze e le sostituzioni del personale docente; vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale</p>							2



	<p>che opera nella sede; garantire il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; curare la diffusione delle informazioni; essere punto di riferimento per iniziative e manifestazioni relative al plesso di competenza; ' concedere i permessi brevi al personale docente del plesso; curare l'accoglienza dei supplenti; 'autorizzare l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni; ' sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; ' riiferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; ' gestire i rapporti con l'utenza e con i soggetti esterni; raccogliere e custodire la documentazione di plesso (circolari, verbali, permessi alunni, etc.); ' informare il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e segnalare tempestivamente eventuali emergenze, situazioni di rischi e malfunzionamenti; ' partecipare alle riunioni di Staff; ' vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; ' essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi</p>			
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO. L'incarico comporta un riconoscimento economico da definire,</p>	1	1	



	come previsto dalla nota MIUR che istituisce la figura dell'animatore digitale, previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico. Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Istituto e notificato al docente interessato, per opportuna conoscenza, avvenuta notifica e accettazione dell'incarico.				
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituita da 3 docenti, supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	3			

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classi di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - Scienze e tecnologie delle costruzioni tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	Sulla base delle esigenze di formazione e di professionalizzazione degli allievi, nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi universitari, si richiede il potenziamento nella suddetta disciplina. Impiegato in attività di - potenziamento	1
A045 - Scienze economico-aziendali	Fornire agli studenti gli strumenti per poter progettare il proprio futuro lavorativo e professionale	1



	Impiegato in attività di: - Potenziamento		
A046 - Scienze Giuridico- economiche	Progetto Fermi per il So.Le (solidarietà e legalità): partecipazione ai progetti "Un giorno al Senato" - collaborazione con la Fondazione "Falcone e Borsellino" - concorso "Conoscere i trattati: per un'Europa diversa, più forte, più equa" - collaborazione con il Centro di Iniziativa democratica degli Insegnanti d'intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati per il progetto "A scuola di Costituzione" Impiegato in attività di: • Potenziamento	1	
A047 - Scienze Matematiche applicate	Promozione delle eccellenze. Impiegato in attività di: - Potenziamento	1	
A051 - Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	Progettazione e riqualificazione degli spazi scolastici e degli ambienti di apprendimento. Collaborazione nella pianificazione delle attività professionalizzanti. Impiego in attività di: - Potenziamento	1	
AA24 - Lingue e culture straniere negli istituti di		Inclusione alunni stranieri e/o minori non	1



istruzione di II grado (Francese)		accompagnati (marocchini, algerini, tunisini) presenti sul territorio che frequentano la nostra scuola anche in collaborazione con lo SPRAR di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) Impiegato in attività di: - Potenziamento	
AB24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (Inglese)	Incentivare gli studenti ad utilizzare la lingua inglese per veicolare i contenuti delle discipline tecniche d'indirizzo. A questo fine vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico. Le attività aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento più efficace. Impiegato in attività di: - Potenziamento	1	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale);• Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale);• Pubblicazioni atti di competenza all'Albo dell'Istituto e sul sito scolastico;• Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale;• Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni;• Collaborazione AA area personale ATA.• Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema;• Richieste di preventivi, prospetto comparazione, individuazione e conferma ditte - DURC - tracciabilità - CIG - mercato elettronico;• Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione• Informazione utenza interna/esterna;• Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza;• Predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli Esami di Stato;• Inserimento atti nel sito scolastico;
	La Segreteria Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none">• Iscrizione studenti.• Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.• Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.• Rilascio pagelle.• Rilascio certificati e attestazioni varie.• Rilascio diplomi di qualifica odi maturità;• Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.• Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.



Ufficio per la didattica	Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>L'Ufficio per il Personale si occupa dei seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.• Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.• Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.• Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.• Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.• Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.• Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.• Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.• Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.• Inquadramenti economici contrattuali.• Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.• Procedimenti disciplinari.• Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).• Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.• Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio.• Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.• Tenuta dei fascicoli personali.• Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Area Affari Generali

- Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera;
- Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito;
- Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali;
- Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego;
- Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ;
- Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali;
- Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.);
- Visite fiscali ;
- Pratiche infortunio personale di competenza;
- Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali;
- Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi);
- Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto docenti, ore eccedenti docenti, gruppo sportivo (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale, ...);
- Tenuta registro contratti;
- Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI;
- Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio;
- Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica;
- Approfondimento e **auto** aggiornamento inerente le proprie mansioni;
- Collaborazione AA area personale ATA.
- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale);
- Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale);
- Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione;
- Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado;
- Tenuta dei fascicoli alunni;
- Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica;



	<p>Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; • Pratiche infortunio e relative denunce; • Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema: unitamente all'addetta agli acquisti si procede alla richiesta di preventivi, al prospetto comparazione, all'individuazione e conferma ditte (collaborazione con A.A. M. Leale per DURC – tracciabilità – CIG – mercato elettronico); • Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione • Inserimento alunni al Sidi e Sissi e applicativo Ufficio Regionale; • Raccolta dati per gli organici; • Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; • Informazione utenza interna/esterna; • Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie; • Predisposizione elenco per l'acquisto dei registri personali docente, dei registri annuali degli alunni, dei verbali dei consigli di classe, delle presenze/assenze degli alunni,ecc ; • Predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di licenza media; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali; • Inserimento atti nel sito scolastico; • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Gestione statistiche alunni.</p>
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	<p>Registro online</p> <p>Monitoraggio assenze con messaggistica</p> <p>Modulistica da sito scolastico</p>



--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

COMUNE DI BARCELLONA P. G. (TEATRO MANDANICI E SITI DI INTERESSE ARTISTICO-CULTURALE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



A.S.P. PER EDUCAZIONE ALLA SALUTE

(CONTRASTO ALLE DIPENDENZE, CAMPAGNA VACCINAZIONI, LOTTA AL BULLISMO E CYBER BULLISMO ECC.)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di prevenzione e di sensibilizzazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete

ORDINE DEI GIOVANI COMMERCIALISTI E CONTABILI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete

ORDINE DEGLI AVVOCATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,

DTRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

--	--



	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

COLLEGIO DEI GEOMETRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete



ORDINE DEGLI INGEGNERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

F ORDINE DEGLI INGEGNERI

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete

RETE CON ISTITUTI COMPRENSIVI AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare	
---------------------------------	--



	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete

**RETE CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON ASSOCIAZIONI ED ENTI PERREALIZZAZIONE PROGETTI
FSE - PON - ETWINNING - ERASMUS+**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



Soggetti Coinvolti	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete

CASA CIRCONDARIALE "V. MADIA" DI BARCELLONA POIZZO DI GOTTO (ME) PER SEZIONE CARCERARIA E PROGETTO " IO SONO" PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche e professionalizzanti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

CASA CIRCONDARIALE "V. MADIA" DI BARCELLONA POIZZO DI GOTTO (ME) PER SEZIONE CARCERARIA E PROGETTO " IO SONO" PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



Soggetti Coinvolti	ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete

ITET LEONARDO DA VINCI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di
--	--



	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

I.C. "U. FOSCOLO" BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) MUSEO DIDATTICO PER ATTIVITÀ DI INCLUSIONE E PROGETTO LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PROTOCOLLO DI RETE I.I.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

RETE SCUOLE AMBITO 15 REGIONE SICILIA



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete



CPIA - MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



“RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE SICILIA”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE

La didattica delle competenze è la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Alcuni riferimenti generali per meglio comprendere il tutto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

La flipped classroom, o insegnamento capovolto, consiste nell'invertire il luogo dove si segue la lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'attività di formazione è finalizzata a fornire gli strumenti e le competenze per motivare allo studio gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà di sviluppo e di socializzazione, con situazioni di disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL DIALOGO INTERCULTURALE

L'attività ha come obiettivo di sensibilizzare e formare i docenti all'educazione interculturale e a



offrire strumenti per aiutare l'organizzazione degli scambi nella scuola dell'autonomia: promuovendo le capacità progettuali della scuola; aiutandole a inserire gli scambi nei progetti educativi; sollecitando le occasioni offerte dall'autonomia scolastica di flessibilità curricolare; facilitando lo scambio di esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA

La valutazione è autentica quando analizziamo la prestazione di uno studente in compiti intellettuali significativi e reali". Per questo c'è bisogno di progettare prove autentiche, in grado di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che sa fare con quello che sa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GLOBALIZZAZIONE ED INTERDIPENDENZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



GUARDIANI DELLA COSTA

Guardiani della Costa è il progetto promosso da Costa Crociere Foundation e rivolto a studenti e docenti degli istituti secondari di secondo grado per preservare la qualità ambientale delle coste italiane.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• (webcast, dispense e videotutorial)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE E/O AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	
------------------------------	--



formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
------------	---

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

AGGIORNAMENTO SULLA NORMATIVA CONTABILE E FINANZIARIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE E/O AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza e dalla Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; - è delegato alla firma in caso di assenza o impedimento della Dirigente - firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; - dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; - collabora con la Dirigente Scolastica nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo - organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola; provvede

2



alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; - sostituisce la Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con la Dirigente le linee di condotta; - è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento della Dirigente, la sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. - vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni; - cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; - partecipa allo Staff Dirigenziale; - collabora con la dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; - collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.

Funzione strumentale

1. ACCOGLIENZA/ ORIENTAMENTO: • Coordina le attività di orientamento interno ed esterno • Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuole (medie – Università) • Promuove progetti di continuità con le scuole secondarie di I e II grado del territorio • Costruisce percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita • Collabora con la segreteria didattica dell'istituto nell'organizzazione degli esami di idoneità/integrativi e nell'esame dei curricula. • Coordina le attività di accoglienza degli

6



studenti neo-iscritti•Coordina il riorientamento in entrata di studenti provenienti da altri indirizzi di studio•Analizza i dati della dispersione, dei successi e degli insuccessi scolastici nei passaggi da un ordine di scuola all'altro•Collabora con la FS al POF nella definizione delle competenze in uscita•Collabora con le altre F.S.

2.GESTIONE PTOF E INVALSI:

- Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali
- Cura la stesura della sintesi del P.O.F. annuale
- Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (programmazione assi culturali, moduli annuali, ecc.)
- Effettua il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.
- RAV e Piani di miglioramento
- Monitora e verifica i progetti e le attività che si realizzeranno
- Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali
- Coordina la progettazione curricolare ed extra curricolare (curricolo verticale, Invalsi, certificazione delle competenze)

3. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI :

- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e



progettuali. •Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento•Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

4. INCLUSIONE e AGIO :

- Predisporre la mappatura ed effettuare monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Predisporre e/o aggiornare la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);
- Coordina i docenti di sostegno;
- Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.H. operativi, in accordo con la Dirigente;
- Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi Consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto.

5. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO:

- Realizza percorsi formativi scuola/lavoro in collaborazione con enti, istituzioni, aziende del territorio
- Progetta, predisporre e/o coordina attività di stage e tirocinio
- Potenzia lo sviluppo di un'offerta formativa coerente con un sapere professionale che risponda ai bisogni del territorio
- Promuove adesione ad accordi di rete con altre scuole
- Coordina i diversi gruppi di lavoro che, eventualmente, si formeranno all'interno della commissione afferente all'area
- Cura lo sviluppo e la presentazione dei progetti proposti all'interno della commissione
- Collaborazione con le altre F.S



Responsabile di plesso	<p>Svolge le seguenti funzioni: rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e regolare funzionamento del plesso; verificare giornalmente le assenze e le sostituzioni del personale docente; vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; garantire il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; curare la diffusione delle informazioni; essere punto di riferimento per iniziative e manifestazioni relative al plesso di competenza; ' concedere i permessi brevi al personale docente del plesso; curare l'accoglienza dei supplenti; ' autorizzare l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni; ' sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; ' riiferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; ' gestire i rapporti con l'utenza e con i soggetti esterni; raccogliere e custodire la documentazione di plesso (circolari, verbali, permessi alunni, epc.); ' informare il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e segnalare tempestivamente eventuali emergenze, situazioni di rischi e malfunzionamenti; ' partecipare alle riunioni di Staff; ' vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; ' essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi.</p>	2
------------------------	--	---



Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; 4) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; 5) ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO. L'incarico comporta un riconoscimento economico da definire, come previsto dalla nota MIUR che istituisce la figura dell'animatore digitale, previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico. Il

1



presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Istituto e notificato al docente interessato, per opportuna conoscenza, avvenuta notifica e accettazione dell'incarico.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Sulla base delle esigenze di formazione e di professionalizzazione degli allievi, nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi universitari, si richiede il potenziamento nella suddetta disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Fornire agli studenti gli strumenti per poter progettare il proprio futuro lavorativo e	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

professionale
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto Fermi per il So.Le (solidarietà e legalità):
partecipazione ai progetti "Un giorno al Senato" -
collaborazione con la Fondazione "Falcone e
Borsellino" - concorso "Conoscere i trattati: per
un'Europa diversa, più forte, più equa" -
collaborazione con il Centro di Iniziativa
democratica degli Insegnanti d'intesa con
l'Associazione Nazionale Magistrati per il
progetto "A scuola di Costituzione"
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Promozione delle eccellenze.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Progettazione e riqualificazione degli spazi
scolastici e degli ambienti di apprendimento.
Collaborazione nella pianificazione delle attività
professionalizzanti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Inclusione alunni stranieri e/o minori non
accompagnati (marocchini, algerini, tunisini)
presenti sul territorio che frequentano la nostra

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) scuola anche in collaborazione con lo SPRAR di
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Incentivare gli studenti ad utilizzare la lingua inglese per veicolare i contenuti delle discipline tecniche d'indirizzo. A questo fine vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico. Le attività aiutano gli studenti a costruire conoscenze ed a sviluppare competenze applicando nozioni e condividendo strategie. La partecipazione e la cooperazione nel lavoro in coppia e di gruppo rendono l'apprendimento più efficace.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Anna Maria Speciale - sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale);
- Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale);
- Pubblicazioni atti di competenza all'Albo dell'Istituto e sul sito scolastico;
- Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale;
- Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni;
- Collaborazione AA area personale ATA.
- Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema;
- Richieste di preventivi, prospetto comparazione, individuazione e conferma ditte - DURC - tracciabilità - CIG - mercato elettronico;
- Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione
- Informazione utenza interna/esterna;
- Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza;
- Predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli Esami di Stato;
- Inserimento atti nel sito scolastico

Ufficio per la didattica

La Segreteria Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti:

- Iscrizione studenti.
- Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.
- Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.
- Rilascio pagelle.
- Rilascio certificati e



attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale si occupa dei seguenti adempimenti: • Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Piattaforma Argo Software](#)

Pagelle on line [Piattaforma Argo Software](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Piattaforma Argo Software](#)

News letter [Piattaforma Argo Software e Sito dell'Istituto](#)

Modulistica da sito scolastico <http://www.itcgtfermi.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: COMUNE DI BARCELLONA P. G.
(TEATRO MANDANICI E SITI DI INTERESSE ARTISTICO-
CULTURALE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: A.S.P. PER EDUCAZIONE ALLA
SALUTE (CONTRASTO ALLE DIPENDENZE, CAMPAGNA
VACCINAZIONI, LOTTA AL BULLISMO E CYBER BULLISMO
ECC.)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORDINE DEI GIOVANI COMMERCIALISTI E CONTABILI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORDINE DEGLI AVVOCATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **TRIBUNALE DI BARCELONA** **P.G.**

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: **COLLEGIO DEI GEOMETRI**

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|---|



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ORDINE DEGLI INGEGNERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE CON ISTITUTI COMPRESIVI AMBITO 15 PER REALIZZAZIONE GIORNATA**



NAZIONALE DELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON ASSOCIAZIONI ED ENTI PER REALIZZAZIONE PROGETTI FSE - PON - ETWINNING - ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CASA CIRCONDARIALE "V. MADIA" DI BARCELLONA POIZZO DI GOTTO (ME) PER SEZIONE CARCERARIA E PROGETTO " IO SONO" PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ITET LEONARDO DA VINCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.C. "U. FOSCOLO" BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) MUSEO DIDATTICO PER ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE AMBITO 15 REGIONE SICILIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CPIA - MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE ITS ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione tra ITET Fermi e ITS ACADEMY – Albatros per l'avvio del percorso formativo biennale finalizzato alla creazione del profilo di Tecnico Superiore Esperto delle Filiere Agroalimentari. Si tratta di una figura professionale fche riesce concretamente ad offrire risposte adeguate alle esigenze attuali del Sistema Agro-alimentare, in risposta alle vocazioni del contesto territoriale e delle nuove esigenze del mercato del lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE

La didattica delle competenze è la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Alcuni riferimenti generali per meglio comprendere il tutto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIATTAFORME DIGITALI E SOFTWARE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

La flipped classroom, o insegnamento capovolto, consiste nell'invertire il luogo dove si segue la



lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'attività di formazione è finalizzata a fornire gli strumenti e le competenze per motivare allo studio gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà di sviluppo e di socializzazione, con situazioni di disagio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL DIALOGO INTERCULTURALE

L'attività ha come obiettivo di sensibilizzare e formare i docenti all'educazione interculturale e a offrire strumenti per aiutare l'organizzazione degli scambi nella scuola dell'autonomia: promuovendo le capacità progettuali della scuola; aiutandole a inserire gli scambi nei progetti educativi; sollecitando le occasioni offerte dall'autonomia scolastica di flessibilità curriculare; facilitando lo scambio di esperienze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA



La valutazione è autentica quando analizziamo la prestazione di uno studente in compiti intellettuali "significativi e reali". Per questo c'è bisogno di progettare prove autentiche, in grado di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che sa fare con quello che sa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto ALI-MSNA 2° Volo

L'attività di formazione è finalizzata a potenziare i processi di integrazione scolastica dei minori stranieri non accompagnati (MSNA). Predisposizione di strumenti informativi e digitali utili a favorire l'accoglienza a scuola dei MSNA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente Alunni stranieri
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Centro per l'Istruzione degli Adulti - CPIA 2 metropolitano di



Bologna



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO SULLA NORMATIVA CONTABILE E FINANZIARIA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito